



*Società Cooperativa con Sede legale in Barlassina (MB), Via C. Colombo1/3
cod. ABI 08374,
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4495.8.0.,
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A157431
Codice Fiscale 01434500151 e Partita IVA 00712860964
Aderente al Fondo dei Depositanti e
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo*

PROSPETTO DI BASE

Relativo ai programmi di offerta dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”

“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP DOWN”

“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”

“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

DELLA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA SOCIETÀ COOPERATIVA

IN QUALITÀ DI EMITTENTE E RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

depositato presso CONSOB in data 26/03/2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 10025893 del 23/03/2010.

Il presente Documento costituisce un Prospetto di Base (il “Prospetto di Base”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed è redatto in conformità all'art. 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà condizioni definitive che descriveranno le caratteristiche effettive delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le “Condizioni Definitive”).

Nell'ambito del programma di prestiti obbligazionari descritto nel Prospetto di Base (il “Programma”), la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (“BCC Barlassina” o la “Banca” o l' “Emittente”), potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

Ciascun Investitore prima di procedere all'acquisto deve fondare la propria valutazione sull'esame del Prospetto di Base considerato nella sua totalità (Documento di Registrazione, Nota di Sintesi e Nota Informativa), nonché delle specifiche Condizioni Definitive, ed in particolare di quanto riportato nelle sezioni relative ai “Fattori di Rischio”. In tale valutazione dovranno essere altresì considerati i documenti inclusi del Prospetto di Base mediante riferimento.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico, gratuitamente, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa, via C.Colombo 1/3, 20030 Barlassina (MB) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.bccbarlassina.it.

INDICE

INDICE	2
SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	12
1.1. Indicazione delle persone responsabili.....	12
1.2. Dichiarazione di responsabilità	12
SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	13
SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI	14
1. Fattori di rischio.....	14
1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente.....	14
1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti.....	14
2. Dati economico patrimoniali e finanziari consolidati selezionati dall'emittente	18
3. Emittente, attività.....	20
3.1. Informazioni sull'Emittente.....	20
3.2. Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	20
3.3. Legislazione in base alla quale opera.....	20
3.4. Panoramica delle attività aziendali.....	20
4. Identità degli amministratori, dei sindaci, della direzione generale e dei revisori contabili.....	21
4.1. Consiglio d'Amministrazione.....	21
4.2. Collegio Sindacale.....	21
4.3. Direzione Generale.....	21
4.4. Conflitti d'interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo.....	21
4.5. Società di revisione.....	22
4.6. Principali azionisti.....	22
4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.....	22
4.8. Cambiamenti negativi sostanziali.....	22
4.9. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti.....	22
4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente.....	23
5. Dettagli dell'offerta.....	24
5.1. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, regime di circolazione forma e custodia.....	24
5.2. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di titoli nel contesto del programma.....	24
5.3. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.....	24
5.4. Ammissione alla quotazione e mercato secondario.....	24
5.5. Fissazione del prezzo.....	25
6. Indicazioni supplementari.....	26
SEZIONE 4. FATTORI DI RISCHIO	27
1. Fattori di rischio.....	27
1.1. Fattori di rischio relativi all'emittente.....	27
1.2. Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.....	27
SEZIONE 5. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28

1.	Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.....	28
2.	Revisori legali dei conti.....	28
3.	Fattori di rischio relativi all'emittente.....	29
3.1.	Dati economici-patrimoniali selezionati e ratios riferiti all'Emittente.	30
4.	Informazioni sull'Emittente.....	32
4.1.	Storia ed evoluzione dell'Emittente.....	32
4.1.1.	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	32
4.1.2.	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.....	32
4.1.3.	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	32
4.1.4.	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.....	32
4.1.5.	Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.....	32
5.	Panoramica delle attività.....	33
5.1.	Principali attività.....	33
5.1.1.	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.....	33
5.1.2.	Principali mercati.....	34
6.	Struttura organizzativa.....	35
6.1.	Descrizione della struttura organizzativa dell'Emittente.....	35
6.2.	Dipendenza da altri soggetti.....	35
7.	Informazioni sulle tendenze previste.....	35
7.1.	Cambiamenti negativi sostanziali.....	35
7.2.	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti.....	35
8.	Previsioni o stime degli utili.....	35
9.	Organi di amministrazione, di direzione e di controllo.....	36
9.1.	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente.....	36
9.2.	Conflitti d'interesse degli organi di Amministrazione di Direzione e di Controllo.....	38
10.	Principali azionisti.....	38
11.	Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente.....	38
11.1.	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.....	38
11.2.	Bilanci.....	39
11.3.	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.....	39
11.3.1.	Dichiarazione.....	39
11.3.2.	Altre informazioni.....	39
11.4.	Data delle ultime informazioni finanziarie.....	39
11.5.	Informazioni finanziarie infrannuali.....	39
11.6.	Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente.....	39
11.7.	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.....	40
12.	Contratti importanti.....	40
13.	Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.....	40
14.	Documenti accessibili al pubblico.....	40
	SEZIONE 6 NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	41

SEZIONE 6/A NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI “BCC BARLASSINA A TASSO FISSO”	42
1. Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità	42
2. Fattori di rischio	43
2.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.....	43
2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.	43
2.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.	43
2.4. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.	44
2.4.1. Rischio di credito dell'Emittente.....	44
2.4.2. Rischio di limiti della garanzia.....	44
2.4.3. Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	44
2.4.4. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.	45
2.4.5. Rischio di liquidità.	45
2.4.6. Rischio di tasso di mercato.	45
2.4.7. Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.	45
2.4.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	45
2.4.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.....	46
2.4.10. Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.	46
2.4.11. Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.	46
2.4.12. Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.	46
2.4.13. Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.	46
2.5. Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.....	47
2.6. Esempificazione dei rendimenti.	47
2.7. Confronto dei rendimenti.....	47
3. Informazioni fondamentali	48
3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	48
3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	48
4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	49
4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.....	49
4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.	49
4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.	49
4.4. Valuta di emissione.....	49
4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	49
4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.	49
4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.	50
4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi.	50
4.7.2. Agente per il Calcolo.....	50
4.7.3. Termini di prescrizione.	50
4.8. Scadenza e Rimborso.	50
4.9. Tasso di rendimento.	51
4.10. Forma di rappresentanza.	51
4.11. Delibere e autorizzazioni.....	51
4.12. Data di emissione.....	51
4.13. Restrizioni alla trasferibilità.....	51
4.14. Regime fiscale.....	51
5. Condizioni dell'offerta	52
5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	52
5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.	52
5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta.....	52
5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.	52
5.1.4. Riduzione dell'offerta.	52
5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).	52
5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.	52
5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.....	53

5.1.8.	Diritti di prelazione.....	53
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	53
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta.....	53
5.2.2.	Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....	53
5.3.	Prezzo di emissione.....	53
5.4.	Collocamento e sottoscrizione.....	53
5.4.1	Soggetto incaricato del collocamento.....	53
5.4.2	Agente per i pagamenti.....	54
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione.....	54
6.	Ammissione alla negoziazione.....	55
6.1.	Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.	55
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	55
6.3.	Negoziazione sul mercato secondario.....	55
7.	Informazioni supplementari.....	56
7.1.	Consulenti legati all'emissione.....	56
7.2.	Informazioni sottoposte a revisione.....	56
7.3.	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	56
7.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	56
7.5.	Rating.....	56
7.6.	Informazioni successive all'emissione.....	56
7.7	Condizioni Definitive.....	56
8.	Garanzie.....	57
8.1.	Natura delle garanzie.....	57
8.2.	Campo di applicazione della garanzia.....	57
8.3.	Informazioni sul garante.....	58
9.	Regolamento del programma di emissione "BCC di Barlassina obbligazioni a tasso fisso".....	59
10.	Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni A Tasso Fisso".....	61
10.1.	Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.....	62
10.1.1.	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	63
10.2.	Informazioni relative ai titoli e all'emissione.....	67
10.3.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.....	69
10.3.1.	Esemplificazione dei rendimenti.....	69
10.3.2.	Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.....	69
10.4.	Autorizzazioni relative all'emissione.....	70
SEZIONE 6/B NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI "BCC BARLASSINA STEP UP / STEP DOWN".....		71
1.	Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.....	71
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	72
2.1.	Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.....	72
2.2.	Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.....	72
2.3.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.....	72
2.4.	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	73
2.4.1.	Rischio di credito dell'Emittente.....	73
2.4.2.	Rischio di limiti della garanzia.....	73
2.4.3.	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	73
2.4.4	Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.....	73
2.4.5	Rischio di liquidità.....	74
2.4.6	Rischio di tasso di mercato.....	74
2.4.7.	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.....	74

2.4.8	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	74
2.4.9	Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.....	74
2.4.10	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.	75
2.4.11.	Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.....	75
2.4.12.	Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.....	75
2.4.13.	Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.....	75
2.5 (a)	Composizione, Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.....	76
2.6.(a)	Esempificazione dei rendimenti.	76
2.7.(a)	Confronto dei rendimenti.....	76
2.5 (b)	Composizione, Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.....	77
2.6 (b)	Esempificazione dei rendimenti.	77
2.7 (b)	Confronto dei rendimenti.....	77
3.	Informazioni fondamentali.	79
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	79
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....	79
4.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.....	80
4.1.	Descrizione degli strumenti finanziari.....	80
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.	80
4.3.	Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.	80
4.4.	Valuta di emissione.....	80
4.5.	Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	80
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari.	81
4.7.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.	81
4.7.1.	Data di godimento e scadenza degli interessi.	81
4.7.2.	Agente per il Calcolo.....	81
4.7.3.	Termini di prescrizione.	81
4.8.	Scadenza e Rimborso.	81
4.9.	Tasso di rendimento.	82
4.10.	Forma di rappresentanza.	82
4.11.	Delibere e autorizzazioni.....	82
4.12.	Data di emissione.....	82
4.13.	Restrizioni alla trasferibilità.....	82
4.14.	Regime fiscale.....	82
5.	Condizioni dell'offerta.....	84
5.1.	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	84
5.1.1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.	84
5.1.2.	Importo totale dell'emissione/offerta.....	84
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.	84
5.1.4.	Riduzione dell'offerta.	84
5.1.5.	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).	84
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.....	84
5.1.7.	Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.....	85
5.1.8.	Diritti di prelazione.....	85
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione.	85
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta.	85
5.2.2.	Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.	85
5.3.	Prezzo di emissione.	85
5.4.	Collocamento e sottoscrizione.....	85
5.4.1	Soggetto incaricato del collocamento.....	85
5.4.2.	Agente per i pagamenti.....	86
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione.....	86
6.	Ammissione alla negoziazione.	87

6.1.	Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari. .	87
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati.	87
6.3.	Negoziazione sul mercato secondario.	87
7.	Informazioni supplementari.	88
7.1.	Consulenti legati all'emissione.	88
7.2.	Informazioni sottoposte a revisione.	88
7.3.	Pareri di terzi o relazioni di esperti.	88
7.4.	Informazioni provenienti da terzi.	88
7.5.	Rating.	88
7.6.	Informazioni successive all'emissione.	88
7.7.	Condizioni Definitive.	88
8.	Garanzie.	89
8.1.	Natura delle garanzie.	89
8.2.	Campo di applicazione della garanzia.	89
8.3.	Informazioni sul garante.	90
9.	Regolamento del programma di emissione "BCC di Barlassina obbligazioni Step-Up/Step-Down". ...	91
10.	Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni Step-Up / Step-Down".	93
10.1.	Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.	94
10.1.1.	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.	95
10.2.	Informazioni relative ai titoli e all'emissione.	98
10.3.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.	100
10.3.1.	Esemplificazione dei rendimenti.	100
10.3.2.	Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata.	100
10.4.	Autorizzazioni relative all'emissione.	101
SEZIONE 6/C NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI "BCC BARLASSINA A TASSO VARIABILE".		102
1	Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.	102
2.	Fattori di rischio.	103
2.1.	Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.	103
2.2.	Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.	103
2.3.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.	103
2.4.	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.	104
2.4.1.	Rischio di credito dell'Emittente.	104
2.4.2.	Rischio di limiti della garanzia.	104
2.4.3.	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.	104
2.4.4.	Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.	104
2.4.5.	Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.	105
2.4.6.	Rischio di spread negativo relativo al parametro di indicizzazione.	105
2.4.7.	Rischio di liquidità.	105
2.4.8.	Rischio di tasso di mercato.	105
2.4.9.	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.	106
2.4.10.	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.	106
2.4.11.	Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.	106
2.4.12.	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.	106
2.4.13.	Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.	106
2.4.14.	Rischi di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione... ..	106
2.4.15.	Rischi correlati alla presenza di conflitti di interesse.	107
2.4.16.	Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.	107

2.5.	Esemplificazione e Comparazione dei Rendimenti.....	108
2.5.1.	Ipotesi di condizioni.....	108
2.5.2.	Simulazione retrospettiva.....	108
2.5.3.	Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	109
2.5.4.	Confronto dei rendimenti.....	109
3.	Informazioni fondamentali.....	111
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	111
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....	111
4.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.....	112
4.1.	Descrizione degli strumenti finanziari.....	112
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	112
4.3.	Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	112
4.4.	Valuta di emissione.....	112
4.5.	Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	112
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	112
4.7.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	113
4.7.1.	Parametro di indicizzazione.....	113
4.7.2.	Data di godimento e scadenza degli interessi.....	114
4.7.3.	Eventi di turbativa o di natura straordinaria relativi al parametro di indicizzazione.....	114
4.7.4.	Agente per il Calcolo.....	114
4.7.5.	Termini di prescrizione.....	114
4.8.	Scadenza e Rimborso.....	114
4.9.	Tasso di rendimento.....	114
4.10.	Forma di rappresentanza.....	115
4.11.	Delibere e autorizzazioni.....	115
4.12.	Data di emissione.....	115
4.13.	Restrizioni alla trasferibilità.....	115
4.14.	Regime fiscale.....	115
5.	Condizioni dell'offerta.....	116
5.1.	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	116
5.1.1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	116
5.1.2.	Importo totale dell'emissione/offerta.....	116
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	116
5.1.4.	Riduzione dell'offerta.....	116
5.1.5.	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	116
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.....	116
5.1.7.	Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.....	117
5.1.8.	Diritti di prelazione.....	117
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	117
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta.....	117
5.2.2.	Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....	117
5.3.	Prezzo di emissione.....	117
5.4.	Collocamento e sottoscrizione.....	117
5.4.1.	Soggetto incaricato del collocamento.....	117
5.4.2.	Agente per i pagamenti.....	118
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione.....	118
6.	Ammissione alla negoziazione.....	119
6.1.	Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	119
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	119
6.3.	Negoziazione sul mercato secondario.....	119
7.	Informazioni supplementari.....	120
7.1.	Consulenti legati all'emissione.....	120

7.2.	Informazioni sottoposte a revisione.....	120
7.3.	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	120
7.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	120
7.5.	Rating.....	120
7.6.	Informazioni successive all'emissione.	120
7.7.	Condizioni Definitive.....	120
8.	Garanzie.....	121
8.1.	Natura delle garanzie.	121
8.2.	Campo di applicazione della garanzia.....	121
8.3.	Informazioni sul garante.....	122
9.	Regolamento del programma di emissione "BCC di Barlassina obbligazioni a tasso variabile".....	123
10.	Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Variabile".....	126
10.1	Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.....	127
10.1.1.	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	128
10.2.	Informazioni relative ai titoli e all'emissione.....	132
10.3.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.	135
10.3.1.	Esemplificazione dei rendimenti.	135
10.3.2.	Simulazione retrospettiva.....	135
10.3.3.	Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	135
10.3.4.	Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata.....	136
10.4.	Autorizzazioni relative all'emissione.....	137
SEZIONE 6/D NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI "BCC BARLASSINA A TASSO MISTO".		138
1	Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.....	138
2.	Fattori di rischio.....	139
2.1.	Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.....	139
2.2.	Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.....	139
2.3.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.....	140
2.4.	Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.....	140
2.4.1.	Rischio di credito dell'Emittente.....	140
2.4.2.	Rischio di limiti della garanzia.....	140
2.4.3.	Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.....	140
2.4.4.	Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.....	141
2.4.5.	Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.....	141
2.4.6.	Rischio di spread negativo relativo al parametro di indicizzazione.....	141
2.4.7.	Rischio di liquidità.....	141
2.4.8.	Rischio di tasso di mercato.....	141
2.4.9.	Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.....	142
2.4.10.	Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.....	142
2.4.11.	Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.....	142
2.4.12.	Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.....	142
2.4.13.	Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.....	142
2.4.14.	Rischi di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione...	142
2.4.15.	Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.....	143
2.4.16.	Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.....	143
2.5.	Esemplificazione e comparazione dei rendimenti.....	144
2.5.1.	Ipotesi di condizioni.....	144
2.5.2.	Simulazione retrospettiva.....	144
2.5.3.	Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	145
2.5.4.	Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata.....	146

3.	Informazioni fondamentali.....	147
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	147
3.2.	Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.....	147
4.	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.....	148
4.1.	Descrizione degli strumenti finanziari.....	148
4.2.	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.....	148
4.3.	Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.....	148
4.4.	Valuta di emissione.....	148
4.5.	Ranking degli strumenti finanziari offerti.....	148
4.6.	Diritti connessi agli strumenti finanziari.....	149
4.7.	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	149
4.7.1.	Parametro di indicizzazione.....	149
4.7.2.	Data di godimento e scadenza degli interessi.....	150
4.7.3.	Eventi di turbativa o di natura straordinaria relativi al parametro di indicizzazione.....	150
4.7.4.	Agente per il Calcolo.....	150
4.7.5.	Termini di prescrizione.....	150
4.8.	Scadenza e Rimborso.....	150
4.9.	Tasso di rendimento.....	151
4.10.	Forma di rappresentanza.....	151
4.11.	Delibere e autorizzazioni.....	151
4.12.	Data di emissione.....	151
4.13.	Restrizioni alla trasferibilità.....	151
4.14.	Regime fiscale.....	151
5.	Condizioni dell'offerta.....	152
5.1.	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	152
5.1.1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.....	152
5.1.2.	Importo totale dell'emissione/offerta.....	152
5.1.3.	Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.....	152
5.1.4.	Riduzione dell'offerta.....	152
5.1.5.	Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).....	152
5.1.6.	Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.....	152
5.1.7.	Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.....	153
5.1.8.	Diritti di prelazione.....	153
5.2.	Piano di ripartizione e di assegnazione.....	153
5.2.1.	Destinatari dell'Offerta.....	153
5.2.2.	Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.....	153
5.3.	Prezzo di emissione.....	153
5.4.	Collocamento e sottoscrizione.....	153
5.4.1.	Soggetto incaricato del collocamento.....	153
5.4.2.	Agente per i pagamenti.....	154
5.4.3.	Accordi di sottoscrizione.....	154
6.	Ammissione alla negoziazione.....	155
6.1.	Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.....	155
6.2.	Quotazione su altri mercati regolamentati.....	155
6.3.	Negoziazione sul mercato secondario.....	155
7.	Informazioni supplementari.....	156
7.1.	Consulenti legati all'emissione.....	156
7.2.	Informazioni sottoposte a revisione.....	156
7.3.	Pareri di terzi o relazioni di esperti.....	156
7.4.	Informazioni provenienti da terzi.....	156
7.5.	Rating.....	156
7.6.	Informazioni successive all'emissione.....	156
7.7.	Condizioni Definitive.....	156

8. Garanzie.....	157
8.1. Natura delle garanzie.	157
8.2. Campo di applicazione della garanzia.....	157
8.3. Informazioni sul garante.	158
9. Regolamento del programma di emissione “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso misto”.....	159
10. Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni “BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Misto”.	162
10.1. Fattori di rischio relativi all’emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell’emissione.....	163
10.1.2. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.	164
10.2. Informazioni relative ai titoli e all’emissione.....	168
10.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.	171
10.3.1. Esempificazione dei rendimenti.	171
10.3.2. Simulazione retrospettiva.	171
10.3.3. Evoluzione storica del parametro di riferimento.....	171
10.3.4. Comparazione con Titolo di Stato di simile tipologia e durata.	172
10.4. Autorizzazioni relative all’emissione.....	173

SEZIONE 1. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

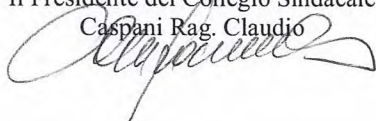
1.1. Indicazione delle persone responsabili

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Società Cooperativa, con sede legale in Via C. Colombo 1/3, 20030 Barlassina (MB), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 40 dello Statuto sociale, Beretta Dott. Mario, si assume la responsabilità della completezza e della veridicità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

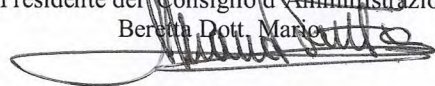
1.2. Dichiarazione di responsabilità

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Beretta Dott. Mario, dichiara di aver adottato la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARLASSINA
Società Cooperativa
Il Presidente del Collegio Sindacale
Caspani Rag. Claudio



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BARLASSINA
Società Cooperativa
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Beretta Dott. Mario



SEZIONE 2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina – Società Cooperativa, ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, suddivisi in obbligazioni con valore nominale inferiore ad Euro 50.000 nel rispetto della disciplina vigente.

Il programma di offerta è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione della BCC di Barlassina in data 26/01/2010 per nominali 150 milioni di euro.

Con il presente Prospetto di Base, La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina – Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta, denominati " **BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Fisso** " con il tasso prefissato costante all'emissione per tutta la durata del Prestito, "**BCC di Barlassina Obbligazioni Step-Up / Step-Down**" con tassi delle cedole prefissati crescenti/decrescenti stabiliti all'emissione, "**BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Variabile**" con tassi legati ad un parametro di indicizzazione, indicato all' emissione, quindi variabili alla scadenza di ogni cedola per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, "**BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Misto**" con tassi delle cedole determinati, per un certo periodo in funzione di un parametro di indicizzazione e per il rimanente periodo con un tasso costante prefissato all'emissione.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

- della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell' Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- del Documento di Registrazione contenente informazioni sull' Emittente e i rischi ad esso associati;
- della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Successivamente, in occasione di ogni emissione di titoli, l'Emittente provvederà a pubblicare un avviso contenente le caratteristiche specifiche e le condizioni definitive dei singoli Titoli emessi sulla base del presente Programma (le "**Condizioni Definitive**"). Le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di titoli dovranno essere lette unitamente al presente Prospetto di Base; esse saranno messe gratuitamente a disposizione del pubblico presso la sede sociale dell'Emittente, le filiali dello stesso nonché sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it.

SEZIONE 3. NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2 della "Direttiva Prospetto" e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari oggetto della presente nota di sintesi dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

A seguito dell'attuazione delle disposizioni della "Direttiva Prospetto" in ognuno degli Stati membri dell'Area Economica Europea, nessuna responsabilità civile sarà attribuita alle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione, salvo che la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga intrapresa un'azione legale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base di fronte alle corti di giustizia di uno degli Stati dell'Area Economica Europea, il ricorrente potrebbe dover sostenere, prima dell'inizio del procedimento, i costi della traduzione del Prospetto di Base.

1. Fattori di rischio.

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno pertanto che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto a rischi di seguito elencati e descritti nel dettaglio al Capitolo 2 di ciascuna sezione della Nota Informativa, nonché al Capitolo 3 del Documento di Registrazione per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente.

1.1. Fattori di rischio relativi all'Emittente.

- Rischio Emittente
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso
- Rischio connesso all'assenza di rating.

1.2. Fattori di rischio associati ai titoli offerti.

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Programma prevede l'emissione in via continuativa delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso
- Obbligazioni Step-Up / Step-Down
- Obbligazioni a Tasso Variabile
- Obbligazioni a Tasso Misto

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni oggetto del presente

Programma possono essere sintetizzate come segue:

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito .

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

Obbligazioni Step-Up/Step-Down

Le Obbligazioni Step-Up/Step-Down sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà/diminuirà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni Step-Up/Step-Down sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, le cedole crescenti/decrescenti, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto come stabilito nelle Condizioni Definitive. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o i tassi euribor.

Obbligazioni a Tasso Misto.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Inoltre le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un certo periodo in funzione all'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto come stabilito nelle Condizioni Definitive e per il rimanente periodo con un tasso costante prefissato all'emissione. Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabili. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o i tassi euribor.

ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Fisso o Step-Up / Step-Down, saranno fornite le seguenti informazioni:

- L'indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito a Tasso Variabile e a Tasso Misto, saranno fornite le seguenti informazioni:

- L'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale.
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata;
- Una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni;
- Un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel Capitolo 3. di ciascuna sezione della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Fattori di rischio relativi a tutte le obbligazioni offerte

Rischio di credito dell'Emittente

Rischio di limiti della garanzia

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Rischi connessi alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Rischio di liquidità

Rischio di tasso di mercato

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto

Rischio di spread negativo relativo al parametro di indicizzazione con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto

Rischio di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al parametro di indicizzazione con riferimento alle obbligazioni a tasso variabile e a tasso misto

Per il dettaglio dei Fattori di rischio relativi ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi si rimanda al Capitolo 2 di ciascuna sezione della Nota Informativa.

2. Dati economico patrimoniali e finanziari consolidati selezionati dall'emittente

Relativamente alla situazione finanziaria dell'Emittente, si invita l'investitore a leggere attentamente il paragrafo 3.1 della Sezione V (Documento di Registrazione) del presente Prospetto di Base.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente. I dati sono tratti dai bilanci d'esercizio al 31/12/2008 e al 31/12/2007, entrambi redatti in conformità ai principi contabili IAS – IFRS.

INDICATORI E RATIOS PATRIMONIALI	31/12/2008	31/12/2007
Tier One Capital Ratio (1) (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	25,12%	26,49%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	25,39%	26,77%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,86%	1,54%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,54%	0,56%
Partite anomale lorde (2) / Impieghi lordi	5,58%	4,02%
Partite anomale nette (3) / Impieghi netti	4,14%	3,02%
Patrimonio di Base (Tier one capital) (4) (in migliaia di euro)	145.648	136.743
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	147.203	138.232

(1) Il *Tier One Capital Ratio* e il *Core Tier One Capital Ratio* coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

(2) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

(3) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

(4) Il *Tier One Capital* e il *Core Tier One Capital* coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

Con riferimento alla tabella precedente, si evidenzia che gli indici "Total Capital Ratio" e "Tier One Capital Ratio" sono diminuiti di oltre 1 punto percentuale rispetto al 2007 a causa del maggiore aumento del valore delle attività di rischio rispetto all'incremento del Patrimonio di Vigilanza e di Base. Entrambi permangono, comunque, ampiamente al di sopra del minimo richiesto.

Anche l'indice sofferenze / impieghi (sia lordo sia netto) è peggiorato, riflettendo la sfavorevole dinamica congiunturale innescata dalla crisi tuttora in essere.

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazione %
Crediti (voci 60 + 70)	637.680	533.479	19,53%
Raccolta diretta (voci 20+30+50)	683.989	573.850	19,19%
Raccolta indiretta (1)	406.460	412.060	-1,36%
Patrimonio netto	148.356	139.319	6,49%
Capitale sociale	605.660	424.971	42,52%
Totale attivo	850.935	735.757	15,65%

(1) Ulteriori informazioni relativi alla composizione della raccolta indiretta sono contenute nel paragrafo 5.1.1 e al capitolo 11 del Documento di Registrazione.

MARGINI REDDITUALI (in migliaia di euro)	31/12/2008	31/12/2007	Variazione %
Margine di interesse	27.196	25.848	5,22%
Margine di intermediazione	32.591	31.578	3,21%
Risultato netto della gestione finanziaria	30.514	29.557	3,24%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	11.881	13.606	-12,68%
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-2.112	-2.929	-27,89%
Utile d'esercizio	9.769	10.677	-8,50%

La diminuzione dell'utile di esercizio è legata principalmente all'incremento delle spese amministrative in seguito agli investimenti effettuati per l'apertura delle nuove filiali e alla contestuale acquisizione di nuove risorse.

Il risultato ottenuto è da ritenersi più che soddisfacente se si considera che il manifestarsi della crisi economica mondiale, palesatasi in particolare dal quarto trimestre 2008, ha indotto la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina a garantire il credito e ad incrementare le masse intermedie, riducendo contestualmente i margini di profitto, allo scopo di riconfermare una peculiare modalità di fare banca, per la quale l'utile è da considerarsi come uno strumento per continuare ad essere elemento di sostegno e sviluppo per soci, clienti e istituzioni del proprio territorio.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 3.1. del Documento di Registrazione.

3. Emittente, attività

3.1. Informazioni sull'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina è iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Monza al n. 434327 – Codice Fiscale 01434500151 e Partita IVA 00712860964. E', inoltre, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, cod. ABI 08374, e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157431. Aderisce al Fondo Interbancario di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

3.2. Storia ed evoluzione dell'Emittente.

La società emittente gli strumenti finanziari, è una Società Cooperativa a responsabilità limitata costituita in data 14 marzo 1953 con atto n° 20219 e denominata "CASSA RURALE ED ARTIGIANA di BARLASSINA".

Nel 1994 la Cassa Rurale ed Artigiana ha modificato la propria denominazione in "Banca di Credito Cooperativo di Barlassina" con atto notarile del Dr. Giulio Castriota Scanderbeg n. 45879/4491 del 6 maggio 1994.

In data 6 maggio 2005 l'Emittente ha modificato la propria ragione sociale da "Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa a responsabilità limitata" a "Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (Milano) – Soc. Coop.", con atto del notaio Luca Lori n. 32090/9224.

3.3. Legislazione in base alla quale opera.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina è una società esistente ed operante in base al diritto italiano.

3.4. Panoramica delle attività aziendali.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale, o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- negoziazione per conto proprio;
- ricezione e trasmissione di ordini;
- sottoscrizione e/o collocamento con o senza assunzione a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;
- consulenza in materia di investimenti.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari, nonché i servizi connessi e strumentali.

4. Identità degli amministratori, dei sindaci, della direzione generale e dei revisori contabili.

4.1. Consiglio d'Amministrazione.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base il Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina risulta così composto:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC BARLASSINA
Beretta Mario	Presidente
Belloni Roberto	Vice Presidente Vicario
Citterio Vittore	Vice Presidente
Erba Vittorino	Consigliere
Gestori Angelo	Consigliere
Meroni Alberto	Consigliere
Meroni Stefano	Consigliere
Porro Giuseppe	Consigliere
Belloni Maurizio	Consigliere

Tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Via C.Colombo 1/3 20030 Barlassina (MB)

4.2. Collegio Sindacale.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, il Collegio Sindacale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina risulta così composto:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC BARLASSINA
Caspani Claudio	Presidente collegio sindacale
Bellani Pietro Luigi	Sindaco effettivo
Campi Enrico	Sindaco effettivo
Bertolio Pierantonio	Sindaco Supplente
Renoldi Gian Natale	Sindaco Supplente

Tutti i membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Via C.Colombo 1/3 20030 Barlassina (MB)

4.3. Direzione Generale.

Alla data di redazione del presente Prospetto di Base la Direzione Generale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina risulta così composta:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BCC BARLASSINA
Porro Giorgio	Direttore Generale
Grassi Giovanni	Vice Direttore Generale

4.4. Conflitti d'interesse degli organi di amministrazione, direzione e di controllo.

La BCC di Barlassina attesta che non si riscontrano conflitti di interesse degli organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza dell'Emittente, oltre a quanto illustrato nel paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione. Tali conflitti di interesse vengono gestiti in conformità a quanto disposto dall'art. 2391 del Codice Civile.

Nondimeno alla data del 31/12/2008, si registrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e alle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Si indicano di seguito i saldi relativi alle transazioni della Banca con le parti correlate al 31/12/2008:

<i>Importi in mgl di euro</i>	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Controllate					
Collegate					
Amministratori e Dirigenti	429	1.172		28	43
Altre parti correlate	598	252		130	11
Totale	1.027	1.424	0	158	54

4.5. Società di revisione.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2007 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGN SERCA, a firma del socio procuratore Dr. Giuliano Pacchiani; detta società di revisione ha sede legale in Brescia - Via Cipro 1 (tel.030/2427246).

La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico, come indicato nel successivo capitolo 6 "Indicazioni Supplementari" della presente Nota di Sintesi, cui si rinvia.

4.6. Principali azionisti.

La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo impone che non possano esistere partecipazioni di controllo. Alla data del 31/12/2008 l'Emittente risulta essere costituito da n. 1.378 Soci (di cui 1.128 persone fisiche e 250 giuridiche) che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera.

Tale territorio comprende i comuni dove la Banca ha una propria filiale e i comuni ad essi contigui, ricompresi nella nuova Provincia di Monza e Brianza, ove la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha la sede legale, e nelle Province di Milano, Como e Varese.

4.7. Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina dichiara che non vi sono fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

4.8. Cambiamenti negativi sostanziali.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2008 pubblicato e sottoposto a revisione.

4.9. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

4.10. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (alla data del 31/12/2008).

5. Dettagli dell'offerta.

5.1. Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio, regime di circolazione forma e custodia.

I titoli attribuiscono ai portatori il diritto al pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale. I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione secondo quanto previsto al Capitolo 5, Paragrafo 5.3. della sezione della Nota Informativa relativa alle tipologie di Titoli offerti. Il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa.

5.2. Destinatari e modalità di adesione alle offerte di titoli nel contesto del programma

L'offerta dei Titoli nel contesto del presente Programma è promossa sul mercato italiano. Ciascuna Obbligazione sarà offerta in sottoscrizione alla clientela dell'Emittente che provvederà alla sottoscrizione mediante compilazione di un apposito modulo posto a disposizione del pubblico presso le filiali dell'Emittente.

5.3. Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione.

La durata del Periodo di Offerta dei singoli prestiti obbligazionari di cui al presente Prospetto di Base sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- prolungare il Periodo di Offerta;
- aumentare l'Ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario;
- procedere alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni, causa mutate condizioni di mercato o qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- procedere alla conclusione del Periodo di Offerta, alla chiusura della sottoscrizione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta; dandone comunicazione, in tutti i casi suddetti, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione dei Titoli.

5.4. Ammissione alla quotazione e mercato secondario.

Per le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di Internalizzatori Sistemati.

Al momento non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati, Sistemi Multilaterali di Negoziazione o Internalizzatori Sistemati. Si precisa che l'Emittente non ha effettuato accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione e tuttavia si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID). La determinazione del prezzo delle obbligazioni emesse all'interno dei programmi di emissione del presente Prospetto di Base, avviene

mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo fair value, utilizzando i tassi Euro Swap (curva IRS) senza l'applicazione di alcun spread. Al fair value così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, viene applicata una commissione massima dello 0,30%. Ulteriori dettagli sulle modalità di negoziazione sono contenute nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini", disponibile presso la Sede e le Filiali della BCC di Barlassina, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

5.5. Fissazione del prezzo.

Il prezzo di emissione al quale saranno offerte le obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 6.3. di ciascuna sezione della Nota Informativa in tema di pagamento del rateo interessi.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di sottoscrizione implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o ai tassi euribor.

Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca, delle obbligazioni di propria emissione, è gratuito salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

6. Indicazioni supplementari

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina – Barlassina (MB), in via C. Colombo 1/3 i seguenti documenti in formato cartaceo:

- (i) Atto costitutivo;
- (ii) Statuto Sociale vigente;
- (iii) Bilancio di esercizio 2007;
- (iv) Bilancio di esercizio 2008;
- (v) Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 ter cod. civ. riferita agli esercizi 2007 e 2008;
- (vi) Copia del Prospetto di Base, compresi eventuali Supplementi e le Condizioni Definitive delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base.

La documentazione di cui ai precedenti punti da (ii) a (vi) è altresì disponibile all'indirizzo internet www.bccbarlassina.it. Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

1. Fattori di rischio.

1.1 Fattori di rischio relativi all'emittente.

Per quanto riguarda i rischi relativi all'Emittente si rinvia alla Sezione 5 Capitolo 3 del Documento di Registrazione.

1.2 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.

Con riferimento ai fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia agli specifici paragrafi contenuti nelle singole Note Informativa incluse nel presente Prospetto di Base.

In particolare, si invitano i sottoscrittori a leggere i sottoelencati paragrafi al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle obbligazioni:

- Obbligazioni BCC di Barlassina a tasso fisso Sezione 6 Paragrafi da 2.1. a 2.4.13.
- Obbligazioni BCC di Barlassina step-up/step-down Sezione 7 Paragrafi da 2.1. a 2.4.13.
- Obbligazioni BCC di Barlassina a tasso variabile Sezione 8 Paragrafi da 2.1. a 2.4.15.
- Obbligazioni BCC di Barlassina a tasso misto Sezione 9 Paragrafi da 2.1. a 2.4.15.

SEZIONE 5. DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato XI al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. Revisori legali dei conti.

La società incaricata della revisione contabile del bilancio per il triennio 2008/2010 dall'Assemblea dei Soci del 24 maggio 2008 è la società AGN SERCA., con sede legale in Brescia Via Cipro 1 (tel. 0302427246), iscritta nel Registro dei Revisori Contabili al n. 56595 e all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 16071 del 07 Agosto 2007 tenuto da CONSOB.

La società di revisione AGN Serca ha revisionato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008, esprimendo un giudizio senza rilievi con apposite relazioni. Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico, come indicato nel Capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" del presente Documento di Registrazione, cui si rinvia.

Non vi è altro organo esterno di verifica diverso dalla società di revisione.

3. Fattori di rischio relativi all'emittente.

Il presente capitolo è relativo ai soli rischi connessi all'Emittente. Si invitano gli investitori a leggere la Nota Informativa sugli strumenti finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi ai titoli.

Rischio emittente.

E' il rischio legato alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche dell'Emittente ed è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole di interessi e/o di rimborsare il capitale a scadenza. L'Emittente ritiene che la sua attuale posizione finanziaria sia tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria dell'emittente, si rinvia al paragrafo 3.1 del presente Capitolo.

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in corso.

Non vengono evidenziati in capo all'Emittente rischi derivanti da procedimenti giudiziari ed arbitrari in corso che possano compromettere la solvibilità dell'Emittente e non consentire l'adempimento delle obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti che intendi emettere. Si veda il successivo paragrafo 11.6. "Procedimenti giudiziari ed arbitrari".

Rischio connesso all'assenza di rating.

All'Emittente non è attribuito alcun livello di "rating".

Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente.

Rischio di mercato.

E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e/o delle sue attività, per effetto dei movimenti dei tassi di interesse e/o delle valute, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente stesso.

Rischio operativo.

L'emittente è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e/o soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti ed il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.

3.1. Dati economici-patrimoniali selezionati e ratios riferiti all'Emittente.

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali, economici e di solvibilità maggiormente significativi dell'Emittente. I dati sono tratti dai bilanci d'esercizio al 31/12/2008 e al 31/12/2007, entrambi redatti in conformità ai principi contabili IAS – IFRS.

INDICATORI E RATIOS PATRIMONIALI	30/06/2009	31/12/2008	31/12/2007
Tier One Capital Ratio (1) (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate)	24,67%	25,12%	26,49%
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	24,93%	25,39%	26,77%
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,41%	2,86%	1,54%
Sofferenze nette / Impieghi netti	1,17%	1,54%	0,56%
Partite anomale lorde (2) / Impieghi lordi	7,07%	5,58%	4,02%
Partite anomale nette (3) / Impieghi netti	5,65%	4,14%	3,02%
Patrimonio di Base (Tier one capital) (4) (in migliaia di euro)	147.192	145.648	136.743
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	148.722	147.203	138.232

(1) Il Tier One Capital Ratio e il Core Tier One Capital Ratio coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

(2) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti.

(3) La voce comprende crediti in sofferenza, incagliati, ristrutturati e scaduti al loro presumibile valore di realizzo.

(4) Il Tier One Capital e il Core Tier One Capital coincidono dal momento che non sono state emesse né azioni privilegiate né strumenti innovativi di capitale.

Con riferimento alla tabella precedente, si evidenzia che gli indici "Total Capital Ratio" e "Tier One Capital Ratio" sono diminuiti di oltre 1 punto percentuale rispetto al 2007 a causa del maggiore aumento del valore delle attività di rischio rispetto all'incremento del Patrimonio di Vigilanza e di Base. Entrambi permangono, comunque, ampiamente al di sopra del minimo richiesto.

Anche l'indice sofferenze / impieghi (sia lordo che netto) è peggiorato, riflettendo la sfavorevole dinamica congiunturale innescata dalla crisi tuttora in essere.

DATI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	31/12/2007
Crediti (voci 60 + 70)	748.969	637.680	533.479
Raccolta diretta (voci 20+30+50)	835.816	683.989	573.850
Raccolta indiretta (1)	397.751	406.460	412.060
Patrimonio netto	149.187	148.356	139.319
Capitale sociale	768.636	605.660	424.971
Totale attivo	1.011.152	850.935	735.757

(1) Ulteriori informazioni relativi alla composizione della raccolta indiretta sono contenute nel paragrafo 5.1.1 e al capitolo 11 del Documento di Registrazione.

MARGINI REDDITUALI (in migliaia di euro)	30/06/2009	31/12/2008	31/12/2007
Margine di interesse	10.361	27.196	25.848
Margine di intermediazione	13.098	32.591	31.578
Risultato netto della gestione finanziaria	12.151	30.514	29.557
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	2.563	11.881	13.606
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	823	-2.112	-2.929
Utile d'esercizio	1.739	9.769	10.677

La diminuzione dell'utile di esercizio è legata all'incremento delle spese amministrative in seguito agli investimenti effettuati per l'apertura delle nuove filiali e alla contestuale acquisizione di nuove risorse.

Per maggiori informazioni sui dati finanziari si rinvia al Capitolo 11 della presente Sezione.

4. Informazioni sull'Emittente.

4.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente.

La società emittente gli strumenti finanziari è una Società Cooperativa a responsabilità limitata costituita in data 14 marzo 1953 con atto n° 20219 e denominata "CASSA RURALE ED ARTIGIANA di BARLASSINA".

Nel 1994 la Cassa Rurale e Artigiana ha modificato la propria denominazione in "Banca di Credito Cooperativo di Barlassina" con atto notarile del Dr. Giulio Castriota Scanderbeg n. 45879/4491 del 6 maggio 1994.

In data 6 maggio 2005 l'Emittente ha modificato la propria ragione sociale da "Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa a responsabilità limitata" a "Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (Milano) – Soc. Coop.", con atto del notaio Luca Lori n. 32090/9224.

4.1.1. Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA, Società Cooperativa".

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina è iscritta al Registro delle Imprese del Tribunale di Monza al n. 434327 – Codice Fiscale 01434500151 e Partita IVA 00712860964. E', inoltre, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia, cod. ABI 08374, e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157431. Aderisce al Fondo Interbancario di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

4.1.3. Data di costituzione e durata dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Mascheroni Cesare di Monza del 14 marzo 1953, n. 2137, registro d'ordine 434327, registro di società volume 73, e ha durata fino al 31/12/2050, con possibilità di uno o più proroghe deliberate attraverso l'Assemblea Straordinaria, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

4.1.4. Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina è una Società Cooperativa, costituita in Italia, a Barlassina (MB), regolata e operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Barlassina (MB) via Colombo n. 1/3; è regolata dalla Legge Italiana e opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello Statuto all'art. 3.

Recapito telefonico 0362/5771.1.

4.1.5. Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina dichiara che non vi sono fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5. Panoramica delle attività.

5.1. Principali attività.

5.1.1. Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale, o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca presta al pubblico i seguenti servizi di investimento:

- esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- ricezione e trasmissione di ordini;
- sottoscrizione e/o collocamento senza assunzione a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente;
- consulenza in materia di investimenti.

Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari, nonché i servizi connessi e strumentali.

Nelle tabelle di seguito riportate viene rappresentata l'operatività della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina in termini di "raccolta" e "impieghi".

Raccolta complessiva

La raccolta complessiva da clientela presenta un saldo puntuale di fine 2008 di 1.090 milioni di euro, registrando un incremento di oltre 10 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Raccolta diretta

La raccolta diretta ha registrato, a fine 2008, un valore di 684 milioni di euro, manifestando un incremento del 19,19% rispetto all'esercizio precedente.

Importi in migliaia di euro	2008		2007		Delta su 2007
	Importo	% su tot.	Importo	% su tot.	
Obbligazioni	147,10	21,51%	89,46	21,51%	64,43%
Depositi a risparmio	49,04	7,17%	58,96	7,17%	-16,83%
Certificati di deposito	0,06	0,01%	0,15	0,01%	-62,40%
Conti correnti	343,19	50,17%	297,04	50,17%	15,54%
Pronti contro termine	144,61	21,14%	128,23	21,14%	12,77%
Totale Raccolta Diretta da clientela	683,99	100,00%	573,84	100,00%	19,19%

Raccolta indiretta

La raccolta indiretta (comprensiva delle Polizze Vita), costituita prevalentemente da titoli di stato, obbligazioni di terzi ed azioni, ha registrato, a fine 2008, un valore nominale di 428 milioni di euro, manifestando un decremento del 2,65% rispetto all'esercizio precedente.

Tale calo è legato sostanzialmente alla forte riduzione del risparmio gestito collocato dalla Banca, mentre il comparto del risparmio amministrato ha registrato un lieve aumento.

Anche nelle polizze assicurative vita si evidenzia una riduzione pari al 4,45%, dovuta prevalentemente ai rimborsi per scadenza non interamente compensati dalle vendite nell'anno.

Nell'ambito assicurativo la Banca colloca prodotti a carattere finanziario, quali polizze di capitalizzazione, unit e index linked nonché prodotti di tipo previdenziale quali fondi pensione e piani integrativi di previdenza.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2008	2007	var. %
Tot. Raccolta Amministrata	375.668	359.790	4,41%
Fondi comuni (valore nominale)	20.627	25.115	-17,87%
Gestioni patrimoniale c/ terzi	29.338	52.267	-43,87%
Tot. Raccolta Indiretta	425.633	437.172	-2,64%
Polizze assicurative vita	2.769	2.898	-4,45%
Tot. Raccolta Indiretta + Polizze vita	428.402	440.070	-2,65%

Composizione impieghi

I crediti verso la clientela ammontano a 509,611 milioni di euro con un incremento dell'11,2% rispetto all'anno precedente. La seguente tabella riepiloga le principali forme tecniche:

Forma Tecnica <i>(dati mgl euro)</i>	2008	2007	var. %
Mutui ipotecari e chirografari	246.204	233.274	5,54%
Conti correnti e anticipi s.b.f.	240.627	211.003	14,04%
Finanziamenti estero	14.265	10.855	31,41%
Portafoglio commerciale	686	551	24,50%
Sofferenze	7.824	2.559	205,74%
Altre voci	5	12	-58,33%
Totale Impieghi	509.611	458.254	11,21%

5.1.2. Principali mercati.

L'attività della BCC di Barlassina è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale, in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di Vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale è compresa prevalentemente nella neo costituita Provincia di Monza e Brianza, ove la BCC di Barlassina ha la sede legale, e si estende nei comuni dove la banca ha una propria filiale e nei comuni a essi contigui. Attualmente l'area operativa della BCC di Barlassina abbraccia 40 comuni appartenenti a quattro province lombarde: Milano, Monza e Brianza, Como e Varese.

Rete di Vendita

Anno	Sportelli	ATM	POS
2009	16	17	421

6. Struttura organizzativa.

6.1. Descrizione della struttura organizzativa dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, società cooperativa, non fa parte di alcun gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 385/93.

6.2. Dipendenza da altri soggetti.

In quanto non appartenente ad alcun gruppo, la Banca Credito Cooperativo di Barlassina, società cooperativa, gode di piena autonomia gestionale.

7. Informazioni sulle tendenze previste.

7.1. Cambiamenti negativi sostanziali.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio al 31/12/2008 pubblicato e sottoposto a revisione.

7.2. Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina dichiara che, alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non sono note tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle proprie prospettive, almeno per l'esercizio in corso.

8. Previsioni o stime degli utili.

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato xi al Regolamento 809/204/ce, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. Organi di amministrazione, di direzione e di controllo.

9.1. Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente.

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina e i membri dell'Organo di Direzione e di Controllo, alla data del presente documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina e le loro principali attività esterne, ove siano rilevanti con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

NOMINATIVO	Cariche in altre società	Ruolo
BERETTA MARIO Presidente del Consiglio di Amm.ne	Nessuna carica	
BELLONI ROBERTO Vice Presidente Vicario	HITECH SPA TKA SPA TANK SGR SPA PAR.COOP. SOC. CONS. a r.l.	Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente
CITTERIO VITTORE Vice Presidente	Nessuna carica	
ERBA VITTORINO Amministratore	GALIMBERTI SPA COOP. SOCIALE IMM.RE PERU' SRL CLERICI SRL BBC JACQUARD SRL	Direzione Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente Sindaco supplente
GESTORI ANGELO Amministratore	Nessuna società	
MERONI ALBERTO Amministratore	MERONI FRANCESCO & FIGLI SNC	Amministratore
MERONI STEFANO Amministratore	F.LLI MERONI SNC	Amministratore
PORRO GIUSEPPE Amministratore	Nessuna Società	
BELLONI MAURIZIO Amministratore	Edilest Srl Ambrosio Spa Atala Spa Barfin Leasing Spa Ficed Srl G.Galli Spa IFD Srl Imm.re Giuma Spa Imm.re San Gerolamo Srl LCP Srl MIC Spa MALO' Spa OEG Srl RISTOPIU' PIEMONTE SPA ITALELEKTRA SRL Giardina Off. Aereomeccaniche Spa SOTINAS S.A.	Presidente CDA Pres. Coll. Sind. Sindaco Supplente Presidente CS Sindaco Effettivo Pres. Coll. Sind. Sindaco Effettivo Sindaco Supplente Sindaco Supplente Sindaco Effettivo Presidente CS Presidente CS Sindaco Supplente Sindaco Supplente Sindaco Effettivo Sindaco Effettivo Amministratore

Composizione dell'organo di Direzione:

NOMINATIVO	Cariche in altre società	Ruolo
PORRO GIORGIO Direttore Generale	Nessuna carica	
GRASSI GIOVANNI Vice Direttore Generale	Nessuna carica	

Composizione dell'organo di Controllo:

NOMINATIVO	Cariche in altre società	Ruolo
CASPANI CLAUDIO Presidente Collegio Sind.	BCC TRIUGGIO C.S.D. Srl PAR. COOP. Soc. Cons. a r.l.	Sindaco Supplente Sindaco Supplente Sindaco Supplente
BELLANI PIETRO LUIGI Sindaco Effettivo	BELLANI ANGELO SNC FONDAZIONE ALBATROS	Amministratore Amministratore
CAMPI ENRICO Sindaco effettivo	NUOVA FNT SPA MG SERRATURE SPA TESSITURA BRESCIANA SPA GALBUSERA SPA BRESCIALAT SPA IRS Ind. Riunite Spalmati srl EL.GA. Spa NOVARTIPLAST 70 Spa NOVARTIPLAST ITALIA SPA	Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
BERTOLIO PIERANTONIO Sindaco Supplente	CSD SRL	Sindaco effettivo
RENOLDI GIAN NATALE Sindaco Supplente	ACCIAITUBI SPA GELCO SRL AMINOL SPA BARADELLO SPA IMM.RE FRALORDIE SPA IGOR SPA ISAL SPA LA GIULIA IND. SPA LAMIERE COLLAUDATE SPA LA PINETINA SPA MANIF. CASTIGLIONI SPA PAVIMOD SRL PRODOTTI MORETTO SPA SITTI SPA SVILUPPO IMPIANTI SPA IAFIL SPA MABUTI SRL BUCELLATI HOLDING SPA AGRICOLA FOR. S.GIORGIO AGR. MUSCHIONA SRL ARI SS CRS SRL EDILNOVA RENATA SRL	Sindaco effettivo Sindaco supplente Presidente CS Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Presidente CS Sindaco effettivo Presidente CS Presidente CS Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco effettivo Legale Rappresentante Amm.re Unico Socio Amm.re Pres CDA Amm.re Unico

	GORIMA SPA SELECTION SRL NATALIA SS PANDA 87 SRL	Consigliere Sindaco Supplente Rappresentante Legale Ammre Unico
--	---	--

I membri del Consiglio d'Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Via C.Colombo 1/3 20030 Barlassina (MB).

9.2. Conflitti d'interesse degli organi di Amministrazione di Direzione e di Controllo.

La BCC di Barlassina attesta che non si riscontrano conflitti di interesse degli organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza dell'Emittente, oltre a quanto illustrato nel paragrafo 9.1 del Documento di Registrazione. Tali conflitti di interesse vengono gestiti in conformità a quanto disposto dall'art. 2391 del Codice Civile.

Nondimeno, alla data del 31/12/2008, si registrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93 e alle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Si indicano di seguito i saldi relativi alle transazioni della Banca con le parti correlate al 31/12/2008:

<i>Importi in mgl di euro</i>	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Controllate					
Collegate					
Amministratori e Dirigenti	429	1.172		28	43
Altre parti correlate	598	252		130	11
Totale	1.027	1.424	0	158	54

10. Principali azionisti.

Ai sensi del Titolo VII, Capitolo 1 delle Istruzioni di Vigilanza e dell'art. 34 del TUB, nessun socio della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina possiede azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000,00 euro. Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale sociale; pertanto sull'emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretto né indiretto.

Alla data del 31/12/2008, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a euro 605.659,74 suddiviso in 23.457 azioni del valore nominale di euro 25,82 ciascuna, possedute da 1.378 soci.

L'ammontare del capitale sociale e delle riserve era pari a euro 147.336.080.

11. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente.

11.1. Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina in ottemperanza al Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, che ha recepito i nuovi principi contabili internazionali nel nostro ordinamento ha provveduto a redigere secondo tali nuovi principi il proprio bilancio individuale a partire dall'esercizio 2006. I bilanci individuali dell'esercizio 2007 e 2008 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di

Registrazione. I Bilanci di esercizio per gli anni 2007 e 2008 possono essere consultati secondo le modalità descritte al capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

11.2. Bilanci.

La BCC di Barlassina redige unicamente il bilancio d'esercizio. Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei documenti contenuti nel bilancio.

INFORMAZIONI FINANZIARIE	Esercizio anno 2008	Esercizio anno 2007
Relazione degli Amministratori	Pag. 11	Pag. 10
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 83	Pag. 70
Relazione della Società di Revisione	Pag. 90	Pag. 77
Stato Patrimoniale	Pag. 94	Pag. 81
Conto Economico	Pag. 96	Pag. 83
Prospetto variazioni Patrimonio Netto	Pag. 97	Pag. 84
Rendiconto Finanziario	Pag. 98	Pag. 85
Nota Integrativa (di cui Politiche Contabili)	Pag. 101	Pag. 88

Si precisa che il numero delle pagine fa riferimento alla versione elettronica del bilancio, disponibile sul sito internet www.bccbarlassina.it.

I dati relativi al 31 dicembre 2008 e 2007 sono contenuti nel bilancio individuale disponibile presso la sede legale dell'Emittente in via C.Colombo 1/3, 20030 Barlassina (MB) e sul sito internet www.bccbarlassina.it.

11.3. Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati.

11.3.1. Dichiarazione.

Si dichiara che le informazioni finanziarie contenute nei bilanci di esercizio 2007 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile da parte della società di revisione AGN SERCA SPA. Dalle relazioni di revisione, allegare ai bilanci, non emergono rilievi.

11.3.2. Altre informazioni.

Si dichiara che nel presente documento sono riportate informazioni finanziarie relative al 1° semestre 2009 che non sono state oggetto di revisione da parte della società di revisione.

11.4. Data delle ultime informazioni finanziarie.

Le ultime informazioni finanziarie presenti nel documento si riferiscono al 1° semestre 2009.

11.5. Informazioni finanziarie infrannuali.

La Banca non pubblica informazioni finanziarie infrannuali.

11.6. Procedimenti giudiziari e arbitrali che possono avere un effetto significativo sull'andamento dell'Emittente.

Risultano attualmente pendenti alcune vertenze giudiziali nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, che rappresentano il fisiologico contenzioso connesso allo

svolgimento dell'attività bancaria. Le principali tipologie di controversie sono relative ad azioni revocatorie fallimentari e ad azioni di risarcimento dei danni conseguenti al default di alcuni emittenti di prestiti obbligazionari acquistati dalla clientela. I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze giudiziali – attuali o potenziali - sono stati attentamente analizzati e stimati e i relativi volumi non sono di dimensioni tali da compromettere la solvibilità della banca. In via prudenziale sono stati costituiti un Fondo per controversie legali e un Fondo per Revocatorie, per un ammontare rispettivamente di euro 385.798,63 e di euro 133.505,67, comprendente gli accantonamenti per rischi, determinati e probabili, derivanti da contenziosi giudiziali ed extragiudiziali e revocatorie fallimentari. Pertanto l'Emittente non ha procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari pendenti, i quali abbiano avuto o possano avere, a giudizio dell'Emittente stesso, ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività dell'Emittente.

11.7. Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per le quali sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (alla data del 31/12/2008).

12. Contratti importanti.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina dichiara che non ha concluso alcun contratto negli ultimi due anni al di fuori del normale svolgimento dell'attività, che abbia comportato o possa ragionevolmente comportare per la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. Informazioni provenienti da terzi, pareri di esperti e dichiarazioni di interessi.

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti.

14. Documenti accessibili al pubblico.

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina – Barlassina (MB), in via C. Colombo 1/3 – i seguenti documenti in formato cartaceo:

- (i) Atto costitutivo;
- (ii) Statuto Sociale vigente;
- (iii) Bilancio di esercizio 2007;
- (iv) Bilancio di esercizio 2008;
- (vi) Copia del Documento di Registrazione incluso nel Prospetto di Base, compresi eventuali Supplementi e le Condizioni Definitive delle Obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base.

La documentazione di cui ai precedenti punti da (ii) a (vi) è altresì disponibile all'indirizzo internet www.bccbarlassina.it. Eventuali informazioni relative ad eventi societari ed i dati infrannuali, redatti successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione incluso nel Prospetto di Base, verranno messi a disposizione del pubblico con le stesse modalità di cui sopra.

SEZIONE 6
NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI.

Relativo ai programmi di offerta dei prestiti obbligazionari denominati:

“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”
“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI STEP-UP/STEP DOWN”
“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE”
“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO”

DELLA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BARLASSINA
SOCIETA' COOPERATIVA
(l'Emittente)

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

SEZIONE 6/A NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI “BCC BARLASSINA A TASSO FISSO”.

1. Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente sezione della Nota informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. Fattori di rischio.**2.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.**

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Fisso", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

2.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- L'indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente sezione della Nota Informativa.

2.4. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati, connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4.1. Rischio di credito dell'Emittente.

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale investito. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla sezione 5 del presente Prospetto di Base.

2.4.2. Rischio di limiti della garanzia

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Si rileva, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

Nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria sarà precisato se la stessa è assistita o non è assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.4.3. Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione.

2.4.4. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

2.4.5. Rischio di liquidità.

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni. L'investitore potrebbe pertanto trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né che le obbligazioni siano negoziate da internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

2.4.6. Rischio di tasso di mercato.

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.4.7. Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Le sottoscrizioni ricevute fino al momento della comunicazione di chiusura anticipata saranno ritenute valide ai fini dell'Offerta. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.8. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.4.9. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

2.4.10. Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

2.4.11. Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.4.12. Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.

- **Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento.** La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- **Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- **Rischio di conflitto di interessi legato allo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi durante lo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari in connessione con la distribuzione di obbligazioni di propria emissione.
- **Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.** La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

2.4.13. Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere sono a carico dell'investitore.

2.5. Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esempio dei rendimenti ottenibili con una obbligazione BCC di Barlassina a Tasso Fisso con le caratteristiche sotto riportate.

Valore nominale	1.000,00 euro
Prezzo di emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	15/01/2010
Data di scadenza	15/01/2013
Tipo tasso	Fisso
Periodicità cedola	Semestrale
Data di pagamento cedole	15/07 – 15/01 di ogni anno
Tasso annuo lordo	2,25 %
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	Alla pari
Aliquota fiscale vigente	12,50%

2.6. Esempificazione dei rendimenti.

Data pagamento cedola	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole
15/07/2010	1.125 %	0,984 %
15/01/2011	1.125 %	0,984 %
15/07/2011	1.125 %	0,984 %
15/01/2012	1.125 %	0,984 %
15/07/2012	1.125 %	0,984 %
15/01/2013	1.125 %	0,984 %

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportate l'obbligazione avrebbe il rendimento di seguito indicato.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina TF 2,25%	2,261 %	1,977 %

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

2.7. Confronto dei rendimenti.

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/01/2010 dell'obbligazione BCC di Barlassina a tasso fisso con un titolo di Stato Italiano simile (BTP 2% 15/12/2012 isin IT0004566436) il cui prezzo di chiusura al 15/01/2010 è pari a 99,90.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina TF 2,25%	2,261 %	1,977 %
BTP 15/12/12 2%	2,046 %	1,771 %

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

3. Informazioni fondamentali.

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, poiché la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per ulteriori informazioni relativamente ai conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Controllo, si rinvia a quanto esposto nel capitolo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3. della presente sezione della Nota Informativa.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.

Le obbligazioni bancarie BCC di Barlassina saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa. I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi e del rimborso del capitale. I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione.

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a

percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori delle Cedole Fisse secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive. L'importo delle cedole è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale viene effettuato secondo la seguente formula, approssimando per difetto al terzo decimale:

Per le cedole annuali: $T = R$

Per le cedole semestrali: $T = R/2$

Per le cedole trimestrali: $T = R/4$

dove:

T = Tasso Cedolare;

R = Tasso annuo lordo in percentuale.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio ACT/ACT (giorni effettivi su giorni effettivi). La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi.

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Agente per il Calcolo.

Le funzioni di Agente per il calcolo vengono svolte dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina.

4.7.3. Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso.

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimento di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

seguendo il calendario TARGET.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento.

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento); questo ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10. Forma di rappresentanza.

La rappresentanza degli obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni.

Con delibera del 26/01/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 150 milioni di nominale per i successivi 12 mesi. La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione.

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale.

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per il tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR), sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per il tempo vigente.

5. Condizioni dell'offerta.

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta è subordinata alla condizione che i destinatari della medesima siano in possesso alla data di sottoscrizione delle obbligazione del deposito di custodia e amministrazione titoli. Inoltre l'offerta è subordinata alla facoltà dell'Emittente di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta.

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

L'emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo d'Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue filiali. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore a un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento

dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima, mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it.

5.1.8. Diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della banca che alla data di sottoscrizione delle stesse, siano in possesso di un deposito di custodia e amministrazione titoli.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto e, conseguentemente, saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

5.3. Prezzo di emissione.

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse.

5.4. Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 Soggetto incaricato del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di

Credito Cooperativo di Barlassina.

5.4.2 Agente per i pagamenti.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione.

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. Ammissione alla negoziazione.

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.

Per le obbligazioni oggetto della presente sezione della Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di Internalizzatori Sistemati.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.

Al momento non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati, Sistemi Multilaterali di Negoziazione o Internalizzatori Sistemati.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario.

La BCC di Barlassina non ha effettuato accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

La determinazione del prezzo delle obbligazioni emesse, nel caso di riacquisto da parte dell'Emittente, avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo valore teorico, utilizzando i tassi Euribor ed Euroswap (curva IRS) senza l'applicazione di alcuno spread.

Al valore teorico così calcolato, per la determinazione del prezzo finale di riacquisto viene applicata dalla Banca una commissione massima di 30 punti base (0,30%) che comporta in sede di riacquisto, una riduzione del predetto valore teorico dell'obbligazione.

Ulteriori dettagli sulle modalità di negoziazione sono contenute nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini", disponibile presso la Sede e le Filiali della BCC di Barlassina, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

7. Informazioni supplementari.

7.1. Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente sezione della Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente sezione della Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi.

La presente sezione della Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating.

La BCC di Barlassina non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6. Informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7 Condizioni Definitive.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive dei prestiti saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e contestualmente trasmesse a Consob.

8. Garanzie.

8.1. Natura delle garanzie.

L'Emittente può richiedere che le Obbligazioni relative al Programma "BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Fisso" vengano assistite dalla Garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

L'eventuale presenza della Garanzia risulterà dalle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 e ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2. Campo di applicazione della garanzia.

Ai fini dell'intervento, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli e ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato a una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero a un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro 3 mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Consorziate.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

8.3. Informazioni sul garante.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 26/01/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 7.633 emissioni per un ammontare pari ad euro 41.057.984.499, è pari, per il semestre gennaio/giugno 2010 ad euro 352.015.806,73. Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire la seguente documentazione (disponibile anche in lingua inglese) :

- -Statuto
- -Regolamento

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazioni del codice ISIN.

9. Regolamento del programma di emissione “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso fisso”.

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna singola “Obbligazione”) che la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso fisso” (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato “Condizioni Definitive”, prodotto secondo il modulo di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa, ciascuno riferito a una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet dell'emittente www.bccbarlassina.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Informazioni relative ai Titoli e all'Emissione”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle obbligazioni	In occasione di ciascun prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). Le obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs: 24 giugno 1998 n.213 e alle deliberazione Consob n. 11768/98, e successive modifiche.
Articolo 2 – Collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata attraverso l'apposito modulo di adesione, che dovrà essere consegnato presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina e le sue filiali. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'emittente in modo tale che detto periodo abbia termine a una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “data di Godimento”). Durante il periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “lotto minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale Massimo previsto per l'emissione. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul suo sito internet e, contestualmente, trasmesso a Consob. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante avviso da pubblicare sul suo sito internet e da trasmettere contestualmente a Consob.
Articolo 3 – Godimento e durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare di volta in volta in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento, (la “Data di Regolamento”) che può coincidere con la data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle condizioni Definitive.
Articolo 4 – Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito a quella di sottoscrizione.
Articolo 5 – Commissioni ed oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Articolo 7 – Interessi	Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive delle cedole fisse periodiche. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse fisso, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.
Articolo 9 – Regime Fiscale	Gli interessi, i premi e altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97) sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
Articolo 10 – Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati, su MTF, né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/ce (MiFID). Tuttavia l'Emittente si assume l'impegno di negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione con le modalità riportate nel documento "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini" disponibile presso la Sede e le Filiali di BCC di Barlassina e altresì disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it .
Articolo 12 – Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e, qualora espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e previa approvazione, dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6A del Prospetto di Base.
Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al programma di emissione del presente Prospetto di Base è sottoposta alla legge italiana. Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.
Articolo 14 – Agente per il calcolo	La funzione di Agente per il calcolo è svolta da BCC di Barlassina.
Articolo 15 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 – Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni fissate nel presente Prospetto.

10. **Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni
“BCC di Barlassina Obbligazioni A Tasso Fisso”.**

Banca Di Credito Cooperativo Di Barlassina

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO”**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB, con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BCC di Barlassina Obbligazioni Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] del [•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Società Cooperativa, via C.Colombo 1/3, 20031 Barlassina (Mi) e sono altresì consultabili sul sito internet della banca all'indirizzo www.bccbarlassina.it.

10.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.**AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base. L'investimento nelle Obbligazioni "BCC Barlassina Obbligazioni a Tasso Fisso" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a tasso fisso emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse prefissato costante lordo del [•]% e netto del [•]% per tutta la durata del prestito. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La Banca non applica alcuna commissione esplicita sull'attività di collocamento, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legate all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

 indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e netto dell'effetto fiscale pari al [•] %

 il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [•] % e netto dell' effetto fiscale pari al [•] % di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

10.1.1. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale investito. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio di limiti della garanzia

Le obbligazioni non sono assistite, per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. L'obbligazione [è assistita / non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO). [La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.] [EVENTUALE]

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di Internalizzatori Sistemati. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della sezione 6A del Prospetto di Base. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite in conto capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta. Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente [EVENTUALE]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [•]% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari a [•]% del BTP (titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare, utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che alla sezione 6°, capitolo 6, paragrafo 6.3. del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse

-Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento.

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione

-Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio;

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

-Rischio di conflitto di interessi legato al servizio di consulenza in materia di strumenti finanziari;

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero derivare dallo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni.

-Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento.

Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

10.2. Informazioni relative ai titoli e all'emissione.

- Denominazione Obbligazioni

Obbligazioni BCC di Barlassina TF [•]%

- Codice ISIN

[•]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [•]. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT).

- Data di godimento

La data di godimento è il [•].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [•].

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni, con riferimento ai giorni effettivi dell'anno (giorni effettivi/giorni effettivi) è pari al [•]% lordo annuo. Il tasso di interesse netto annuo pari a [•]% è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento: [•],[•],[•]. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo

senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [•] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6 del Prospetto di Base. [EVENTUALE]

- Divisa di denominazione

La divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è: Euro.

- Rating delle obbligazioni

Il presente prestito è privo di rating.

- Soggetti incaricati del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

- Responsabile del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione BERETTA Dott. MARIO.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Bcc di Barlassina.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

10.3.1. Esempificazione dei rendimenti.

Data pagamento cedola	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

* calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•],[•] %	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [•] dell'obbligazione BCC di Barlassina con un Titolo di Stato Italiano con scadenza simile (BTP [•] - ISIN [•]) il cui prezzo ufficiale è pari a [•] :

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•],[•] %	[•]%	[•]%
BTP [•] ;	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.4. Autorizzazioni relative all'emissione.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Data,

Firma

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

SEZIONE 6/B NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI “BCC BARLASSINA STEP UP / STEP DOWN”.

1. Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente sezione della Nota informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni STEP UP / STEP DOWN", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni Step-Up / Step-Down sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno diritto al ricevimento di cedole periodiche determinate sulla base di tassi di interesse predeterminati periodicamente crescenti (Step Up) ovvero predeterminati periodicamente decrescenti (Step Down) secondo quanto indicato nelle condizioni definitive.

In particolare le obbligazioni si definiscono:

- Step Up: quando le Cedole vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse prefissati periodicamente crescenti;
- Step Down: quando le Cedole vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse prefissati periodicamente decrescenti;

Le Obbligazioni Step-Up / Step-Down sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

2.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- L'indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente sezione della Nota Informativa.

2.4. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati, connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4.1. Rischio di credito dell'Emittente.

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale investito. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del presente Prospetto di Base.

2.4.2. Rischio di limiti della garanzia.

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Si rileva, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

Nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria sarà precisato se la stessa è assistita o non è assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.4.3. Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione.

2.4.4 Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

2.4.5 Rischio di liquidità.

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni. L'investitore potrebbe pertanto trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né che le obbligazioni siano negoziate da internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

2.4.6 Rischio di tasso di mercato.

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni step up/step down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

2.4.7. Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Le sottoscrizioni ricevute fino al momento della comunicazione di chiusura anticipata saranno ritenute valide ai fini dell'Offerta. Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.4.9 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

2.4.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

2.4.11. Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.4.12. Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.

- **Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento.** La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- **Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- **Rischio di conflitto di interessi legato allo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi durante lo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari in connessione con la distribuzione di obbligazioni di propria emissione.
- **Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.** La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

2.4.13. Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.5 (a) Composizione, Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione BCC di Barlassina step-up con le caratteristiche sotto riportate.

Valore nominale	1.000,00 euro
Prezzo di emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	15/01/2010
Data di scadenza	15/01/2013
Tipo tasso	Step-up
Periodicità cedola	Semestrale
Data di pagamento cedole	15/07 – 15/01 di ogni anno
Tasso di Interesse annuo lordo	2,000 % per il primo anno 2,250 % per il secondo anno 2,500 % per il terzo anno
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	Alla pari
Aliquota fiscale vigente	12,50%

2.6.(a) Esempificazione dei rendimenti.

Data pagamento cedola	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
15/07/2010	2,000 %	1,750 %	1,000 %	0,875 %
15/01/2011	2,000 %	1,750 %	1,000 %	0,875 %
15/07/2011	2,250 %	1,968 %	1,125 %	0,984 %
15/01/2012	2,250 %	1,968 %	1,125 %	0,984 %
15/07/2012	2,500 %	2,187 %	1,250 %	1,094 %
15/01/2013	2,500 %	2,187 %	1,250 %	1,094 %

(*) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina step-up	2,257	1,974

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

2.7.(a) Confronto dei rendimenti.

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/01/2010 dell'obbligazione BCC di Barlassina step-up con un titolo di Stato Italiano simile (BTP 2% 15/12/2012 isin IT0004564636) il cui prezzo di chiusura al 15/01/2010 è pari a 99,90.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina step-up	2,257	1,974
BTP 15/12/13 2%	2,046	1,771

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

2.5 (b) Composizione, Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione BCC di Barlassina step-down con le caratteristiche sotto riportate.

Valore nominale	1.000,00 euro
Prezzo di emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	15/01/2010
Data di scadenza	15/01/2013
Tipo tasso	Step-up
Periodicità cedola	Semestrale
Data di pagamento cedole	15/07 – 15/01 di ogni anno
Tasso di interesse annuo lordo	2,500 % per il primo anno 2,250 % per il secondo anno 2,000 % per il terzo anno
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di emissione	Alla pari
Aliquota fiscale vigente	12,50%

2.6 (b) Esempificazione dei rendimenti.

Data pagamento cedola	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto	Cedola lorda	Cedola netta
15/07/2010	2,500 %	2,187 %	1,250 %	1,094 %
15/01/2011	2,500 %	2,187 %	1,250 %	1,094 %
15/07/2011	2,250 %	1,968 %	1,125 %	0,984 %
15/01/2012	2,250 %	1,968 %	1,125 %	0,984 %
15/07/2012	2,000 %	1,750 %	1,000 %	0,875 %
15/01/2013	2,000 %	1,750 %	1,000 %	0,875 %

(*) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina step-down	2,264 %	1,98 %

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

2.7 (b) Confronto dei rendimenti.

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/01/2010 dell'obbligazione BCC di Barlassina step-down fisso con un titolo di Stato Italiano similare (BTP 2% 15/12/2012 isin IT0004564636) il cui prezzo di chiusura al 15/01/2010 è pari a 99,90.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina step-down	2,264 %	1,98 %
BTP 2% 15/12/2012	2,046 %	1,771%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%).

3. Informazioni fondamentali.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, poiché la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per ulteriori informazioni relativamente ai conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Controllo, si rinvia a quanto esposto nel capitolo 9.2 della Sezione 5 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni Step-Up / Step-Down sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno diritto al ricevimento di cedole periodiche determinate sulla base di tassi di interesse predeterminati periodicamente crescenti (Step Up) ovvero predeterminati periodicamente decrescenti (Step Down) secondo quanto indicato nelle condizioni definitive.

In particolare le obbligazioni si definiscono:

- Step Up: quando le Cedole vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse prefissati periodicamente crescenti;
- Step Down: quando le Cedole vengono corrisposte sulla base di tassi di interesse prefissati periodicamente decrescenti;

Le Obbligazioni Step-Up / Step-Down sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.

Le obbligazioni bancarie BCC di Barlassina saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa, il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa. I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale. I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione.

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

I tassi di interesse applicati al valore nominale delle Obbligazioni sono tassi di interesse prefissati crescenti (Step-up) o decrescenti (Step-Down) pagabili posticipatamente. L'ammontare dei tassi di interesse prefissati crescenti (Step-up) o decrescenti (Step-down) e la frequenza del pagamento delle cedole di ciascun Prestito Obbligazionario saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Le cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo del tasso cedolare trimestrale, semestrale o annuale viene effettuato secondo la seguente formula, approssimando per difetto al terzo decimale:

Per le cedole annuali: $T = R$
Per le cedole semestrali: $T = R/2$
Per le cedole trimestrali: $T = R/4$

Dove:

T = Tasso Cedolare;

R = Tasso annuo lordo in relazione al periodo indicato nelle condizioni definitive.

Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio ACT/ACT (giorni effettivi su giorni effettivi).

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data.

Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Data di godimento e scadenza degli interessi.

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Agente per il Calcolo.

Le funzioni di Agente per il calcolo vengono svolte dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina.

4.7.3. Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso.

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza

indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento.

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento); questo ultimo è il tasso che uguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione al prezzo di emissione. Il T.I.R. al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10. Forma di rappresentanza.

La rappresentanza degli obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni.

Con delibera del 26/01/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 150 milioni di nominale per i successivi 12 mesi. La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione.

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale.

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse

da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente".

5. Condizioni dell'offerta.

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta è subordinata alla condizione che i destinatari della medesima siano in possesso alla data di sottoscrizione delle obbligazione del deposito di custodia e amministrazione titoli. Inoltre l'offerta è subordinata alla facoltà dell'Emittente di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta.

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

L'emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo d'Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue filiali. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore a un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento

dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima, mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it.

5.1.8. Diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della banca che alla data di sottoscrizione delle stesse, siano in possesso di un deposito di custodia e amministrazione titoli.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto e, conseguentemente, saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

5.3. Prezzo di emissione.

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse.

5.4. Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 Soggetto incaricato del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di

Credito Cooperativo di Barlassina.

5.4.2. Agente per i pagamenti.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione.

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. Ammissione alla negoziazione.

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.

Per le obbligazioni oggetto della presente sezione della Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di Internalizzatori Sistemati.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.

Al momento non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati, Sistemi Multilaterali di Negoziazione o Internalizzatori Sistemati.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario.

La BCC di Barlassina non ha effettuato accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

La determinazione del prezzo delle obbligazioni emesse, nel caso di riacquisto da parte dell'Emittente, avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo valore teorico, utilizzando i tassi Euribor ed Euroswap (curva IRS) senza l'applicazione di alcuno spread.

Al valore teorico così calcolato, per la determinazione del prezzo finale di riacquisto viene applicata dalla Banca una commissione massima di 30 punti base (0,30%) che comporta in sede di riacquisto, una riduzione del predetto valore teorico dell'obbligazione.

Ulteriori dettagli sulle modalità di negoziazione sono contenute nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini", disponibile presso la Sede e le Filiali della BCC di Barlassina, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

7. Informazioni supplementari.

7.1. Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente sezione della Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente sezione della Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi.

La presente sezione della Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating.

La BCC di Barlassina non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6. Informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive dei prestiti saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e contestualmente trasmesse a Consob.

8. Garanzie.

8.1. Natura delle garanzie.

L'Emittente può richiedere che le Obbligazioni relative al Programma "BCC di Barlassina Obbligazioni Step-Up/Step-Down" vengano assistite dalla Garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

L'eventuale presenza della Garanzia risulterà dalle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 e ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile, nell'ipotesi di mancato adempimento, alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2. Campo di applicazione della garanzia.

Ai fini dell'intervento, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli e ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato a una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero a un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro 3 mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi, trasmessa dal legale rappresentante della Consorzata.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

8.3. Informazioni sul garante.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 26/01/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 7.633 emissioni per un ammontare pari ad euro 41.057.984.499, è pari per il semestre gennaio/giugno 2010 ad euro 352.015.806,73. Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire la seguente documentazione (disponibile anche in lingua inglese) :

- -Statuto
- -Regolamento

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazioni del codice ISIN.

9. Regolamento del programma di emissione “BCC di Barlassina obbligazioni Step-Up/Step-Down”.

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) che la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso fisso” (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa, ciascuno riferito a una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet dell'emittente www.bccbarlassina.it entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Informazioni relative ai Titoli e all’Emissione”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle obbligazioni	In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). Le obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S:p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n.213 e alle deliberazione Consob n. 11768/98, e successive modifiche.
Articolo 2 – Collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata attraverso l’apposito modulo di adesione, che dovrà essere consegnato presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina e le sue filiali. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’emittente in modo tale che detto periodo abbia termine a una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “data di Godimento”). Durante il periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “lotto minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale Massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul suo sito internet e, contestualmente, trasmesso a Consob. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante avviso da pubblicare sul suo sito internet e da trasmettere contestualmente a Consob.
Articolo 3 – Godimento e durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore avverrà nella data di regolamento, (la “Data di Regolamento”) che può coincidere con la data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle condizioni Definitive.
Articolo 4 – Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito a quello di sottoscrizione.
Articolo 5 – Commissioni ed oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Articolo 7 – Interessi	Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole fisse periodiche. L'importo delle cedole fisse è calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse crescente (obbligazioni Step-Up) o decrescente (obbligazioni Step-Down), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione. Le cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.
Articolo 9 – Regime Fiscale	Gli interessi, i premi e altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
Articolo 10 – Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati, su MTF, né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/ce (MiFID). Tuttavia l'Emittente si assume l'impegno di negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione con le modalità riportate nel documento "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini" disponibile presso la Sede e le Filiali della BCC di Barlassina e altresì disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it .
Articolo 12 – Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e, qualora espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e previa approvazione, dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6/B del Prospetto di Base.
Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al programma di emissione del presente Prospetto di Base è sottoposta alla legge italiana. Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.
Articolo 14 – Agente per il calcolo	La funzione di Agente per il calcolo è svolta dalla BCC di Barlassina.
Articolo 15 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 – Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni fissate nel presente Prospetto.

10. **Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni
“BCC di Barlassina Obbligazioni Step-Up / Step-Down”.**

Banca Di Credito Cooperativo Di Barlassina

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN”**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB, con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BCC di Barlassina Obbligazioni Tasso Step-up/Step-down” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] del [•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Società Cooperativa, via C.Colombo 1/3, 20031 Barlassina (MB) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.bccbarlassina.it.

10.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.**AVVERTENZA GENERALI**

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC Barlassina Obbligazioni Step-Up / Step-Down", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni Step-up / Step-Down emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate, applicando al valore nominale i seguenti tassi di interesse alle seguenti date:

1° cedola [•]% (data[•]); 2° cedola [•]% (data [•]),, cedola [•]% (data [•]).

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni Step-up / Step-down sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione esplicita sull'attività di collocamento.

In sede di negoziazione sul mercato secondario, la determinazione del prezzo delle obbligazioni avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo fair value, utilizzando i tassi Euro Swap (curva IRS) senza l'applicazione di alcun spread. Al fair value così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, viene applicata una commissione massima dello 0,30%

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

 indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e netto dell'effetto fiscale pari al [•] %

 il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [•] % e netto dell' effetto fiscale pari al [•] % di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

10.1.1. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché il rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio di limiti della garanzia

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

L'obbligazione [è assistita / non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO). [La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.] [EVENTUALE]

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step-up / Step-Down è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

[Per le obbligazioni di tipo Step-Up il rischio di tasso è accentuato, rispetto ad un titolo a cedola costante con caratteristiche simili, poiché le cedole più alte sono distribuite verso la fine della vita del titolo e pertanto risulta più sensibile alle fluttuazioni dei tassi di mercato. In tale caso il cliente potrebbe subire perdite maggiori in conto capitale nel caso di vendita anticipata del prestito obbligazionario]. [EVENTUALE SE OBBLIGAZIONE DI TIPO STEP UP]

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall' esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell' onere di controparte da parte dell'Emittente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della sezione 6/B del Prospetto di Base. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta. Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente [EVENTUALE]

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al [•]% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari a [•]% del BTP (titolo di Stato a basso rischio Emittente) di durata residua similare, utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che alla sezione 6/B capitolo 6, paragrafo 6.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**-Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento;**

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione

-Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio;

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

-Rischio di conflitto di interessi legato al servizio di consulenza in materia di strumenti finanziari;

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero derivare dallo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni.

-Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

10.2. Informazioni relative ai titoli e all'emissione.

- Denominazione Obbligazioni

Obbligazioni BCC di Barlassina [•] Step-up / Step-down.

- Codice ISIN

[•]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [•]. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT).

- Data di godimento

La data di godimento è il [•].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [•].

- Tipo di Tasso

Step Up / Step Down

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse annuo lordo dal [•] al [•] è pari a [•];

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in

occasione delle seguenti date di pagamento:

[•],[•],[•].

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [•] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6 del Prospetto di Base. [EVENTUALE]

- Divisa di denominazione

La divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è: Euro.

- Rating delle obbligazioni

Il presente prestito è privo di rating.

- Soggetti incaricati del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

- Responsabile del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione BERETTA Dott. MARIO.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Bcc di Barlassina.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

10.3.1. Esempificazione dei rendimenti.

Data pagamento cedola	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto*	Cedola lorda	Cedola netta*
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

* calcolati nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•], [STEP UP] – [STEP DOWN]	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.3.2. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del [•] dell'obbligazione BCC di Barlassina con un Titolo di Stato Italiano con scadenza simile (BTP [•] - ISIN [•]) il cui prezzo ufficiale è pari a [•] :

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•], [STEP UP] – [STEP DOWN]	[•]%	[•]%
BTP [•]	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.4. Autorizzazioni relative all'emissione.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Data,

Firma

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

SEZIONE 6/C NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI “BCC BARLASSINA A TASSO VARIABILE”.

1 Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente sezione della Nota informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. Fattori di rischio.**2.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.**

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni a tasso variabile", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, due, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei BOT Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in centesimi di punto percentuale come specificato delle Condizioni Definitive.

Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a tasso variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap (curva IRS).

2.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- L'indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 3. della presente sezione della Nota Informativa.

2.4. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati, connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4.1. Rischio di credito dell'Emittente.

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale investito. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del presente Prospetto di Base.

2.4.2. Rischio di limiti della garanzia.

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Si rileva, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

Nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria sarà precisato se la stessa è assistita o non è assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.4.3. Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione.

2.4.4. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

2.4.5. Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi o all'asta dei BOT con scadenza semestrale).

2.4.6. Rischio di spread negativo relativo al parametro di indicizzazione.

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

2.4.7. Rischio di liquidità.

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni. L'investitore potrebbe pertanto trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né che le obbligazioni siano negoziate da internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

2.4.8. Rischio di tasso di mercato.

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

2.4.9. Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Le sottoscrizioni ricevute fino al momento della comunicazione di chiusura anticipata saranno ritenute valide ai fini dell'Offerta. Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.10. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.4.11. Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

2.4.12. Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua simile.

2.4.13. Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.4.14. Rischi di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.

2.4.15. Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.

- **Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento.** La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- **Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- **Rischio di conflitto di interessi legato allo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi durante lo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari in connessione con la distribuzione di obbligazioni di propria emissione.
- **Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.** La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

2.4.16. Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.5. Esempificazione e Comparazione dei Rendimenti.

2.5.1. Ipotesi di condizioni.

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del presente prospetto si fornisce un'esemplificazione dei rendimenti ottenibili con una obbligazione BCC di Barlassina a tasso variabile con le caratteristiche sotto riportate:

Valore nominale	1.000,00 euro
Prezzo di emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 euro
Durata	60 mesi (5 anni)
Data di emissione	15/01/2010
Data di scadenza	15/01/2015
Tipo tasso	Variabile
Periodicità cedola	Semestrale
Data di pagamento cedole	15/07 – 15/01 di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi
Spread applicato al parametro di indicizzazione	Nessuno
Valore di rimborso	Alla pari
Prezzo di Emissione	Alla pari
Aliquota fiscale vigente	12,50%

Sulla base del parametro di indicizzazione (euribor 3 mesi) pari al 0,70% (rilevazione del 04/01/2010) e ipotizzando che le cedole successive alla prima siano determinate mantenendo invariato tale valore del parametro di indicizzazione, il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 0,701 e un rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale ipotizzata del 12,50%) pari al 0,613%, sempre calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina a Tasso Variabile	0,701 %	0,613 %

2.5.2. Simulazione retrospettiva.

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra il 15/01/2005 e il 15/01/2010 sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del parametro di indicizzazione euribor 3 mesi: sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari al 3,097% (rendimento netto pari al 2,708%).

Data pagamento cedola	Parametro di riferimento	Spread	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole
15/07/2005	2,143%	0	1,071%	0,937%
15/01/2006	2,122%	0	1,061%	0,928%
15/07/2006	2,508%	0	1,254%	1,097%
15/01/2007	3,100%	0	1,550%	1,356%
15/07/2007	3,746%	0	1,873%	1,639%
15/01/2008	4,215%	0	2,107%	1,844%
15/07/2008	4,541%	0	2,270%	1,986%
15/01/2009	4,961%	0	2,480%	2,170%
15/07/2009	2,510%	0	1,255%	1,098%
15/01/2010	0,979%	0	0,489%	0,428 %

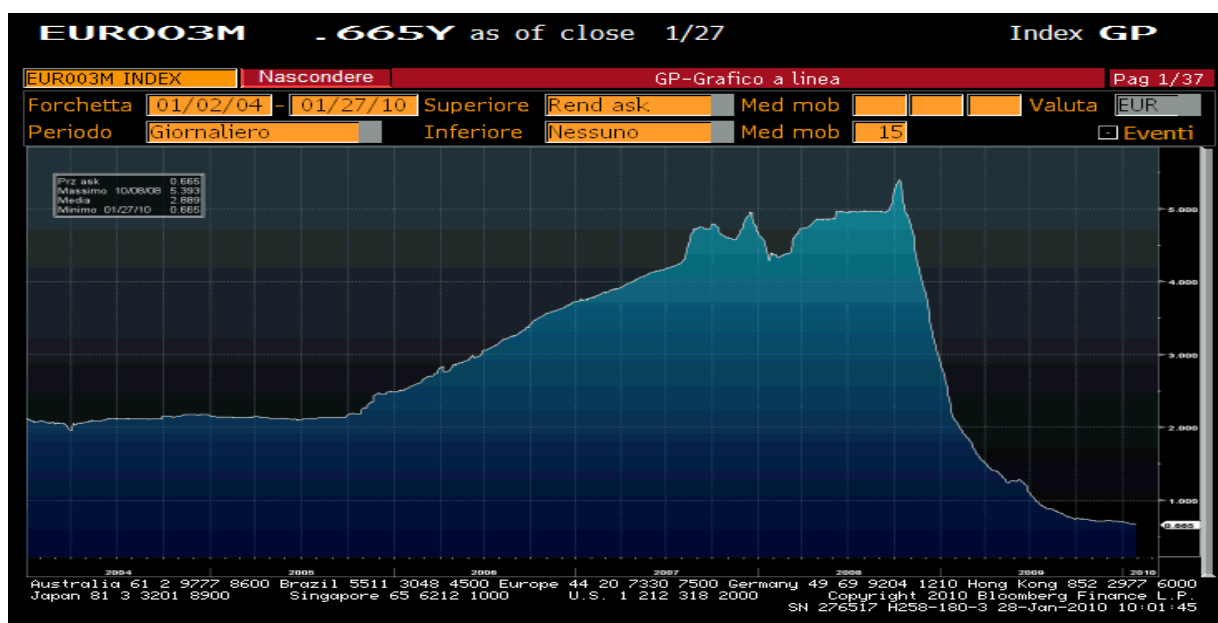
Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina a Tasso Variabile	3,097 %	2,708 %

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

2.5.3. Evoluzione storica del parametro di riferimento.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione euribor 3 mesi utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione euribor 3 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento. Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "BCC di Barlassina a Tasso Variabile".



Avvertenza: Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del parametro di indicizzazione che sarà esposto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito avrà un valore puramente esemplificativo e non dovrà essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.5.4. Confronto dei rendimenti.

Ipotizzando che per il periodo dal 15/01/2010 al 15/01/2015 il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi abbia un andamento costante per tutta la vita del titolo, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 15/01/2010 dell'obbligazione BCC di Barlassina TV% con un

titolo di Stato Italiano similare (CCT 01/12/2014 isin IT0004321813) il cui prezzo di chiusura al 04/01/2010 è pari a 99,65 e per il quale è stata ipotizzata la costanza di rendimento rispetto alla data di rilevazione del prezzo.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Bcc Barlassina TV%	0,701 %	0,613 %
CCT 01/12/14	1,056 %	0,932 %

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

3. Informazioni fondamentali.

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, poiché la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per ulteriori informazioni relativamente ai conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Controllo, si rinvia a quanto esposto nel capitolo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate al netto della ritenuta fiscale, il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, due, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei BOT Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in punti base come specificato delle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prefissata dall'emittente.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a tasso variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione l'eventuale spread, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, secondo quanto indicato nel paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.

Le obbligazioni bancarie BCC di Barlassina saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa, il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa. I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale. I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione.

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

L'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole variabili il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato rilevando (i) il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o (ii) il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale o (iii) il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread espresso in punti base.

Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove;

I = Interessi,

C = Valore Nominale,

Parametro = è il parametro di indicizzazione utilizzato.

Le cedole così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale. Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio ACT/ACT (giorni effettivi su giorni effettivi). La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted", che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Il calendario utilizzato è TARGET, che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Parametro di indicizzazione.

Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito www.euribor.org. Il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi.

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3. Eventi di turbativa o di natura straordinaria relativi al parametro di indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile. L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.

4.7.4. Agente per il Calcolo.

Le funzioni di Agente per il calcolo vengono svolte dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina.

4.7.5. Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso.

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento.

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento), sulla base dell'ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data indicata nelle condizioni definitive. Il T.I.R al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10. Forma di rappresentanza.

La rappresentanza degli obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni.

Con delibera del 26/01/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 150 milioni di nominale per i successivi 12 mesi. La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione.

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale.

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente".

5. Condizioni dell'offerta.

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta è subordinata alla condizione che i destinatari della medesima siano in possesso alla data di sottoscrizione delle obbligazione del deposito di custodia e amministrazione titoli. Inoltre l'offerta è subordinata alla facoltà dell'Emittente di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta.

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

L'emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo d'Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue filiali. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore a un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento

dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima, mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it.

5.1.8. Diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della banca che alla data di sottoscrizione delle stesse, siano in possesso di un deposito di custodia e amministrazione titoli.

5.2.2. Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto e, conseguentemente, saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

5.3. Prezzo di emissione.

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse.

5.4. Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di

Credito Cooperativo di Barlassina.

5.4.2. Agente per i pagamenti.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione.

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. Ammissione alla negoziazione.

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.

Per le obbligazioni oggetto della presente sezione della Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di Internalizzatori Sistemati.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.

Al momento non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati, Sistemi Multilaterali di Negoziazione o Internalizzatori Sistemati.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario.

La BCC di Barlassina non ha effettuato accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

La determinazione del prezzo delle obbligazioni emesse, nel caso di riacquisto da parte dell'Emittente, avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo valore teorico, utilizzando i tassi Euribor ed Euroswap (curva IRS) senza l'applicazione di alcuno spread.

Al valore teorico così calcolato, per la determinazione del prezzo finale di riacquisto viene applicata dalla Banca una commissione massima di 30 punti base (0,30%) che comporta in sede di riacquisto, una riduzione del predetto valore teorico dell'obbligazione.

Ulteriori dettagli sulle modalità di negoziazione sono contenute nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini", disponibile presso la Sede e le Filiali della BCC di Barlassina, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

7. Informazioni supplementari.

7.1. Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente sezione della Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente sezione della Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi.

La presente sezione della Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating.

La BCC di Barlassina non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6. Informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive dei prestiti saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e contestualmente trasmesse a Consob.

8. Garanzie.

8.1. Natura delle garanzie.

L'Emittente può richiedere che le Obbligazioni relative al Programma "BCC di Barlassina Obbligazioni a tasso variabile" vengano assistite dalla Garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

L'eventuale presenza della Garanzia risulterà dalle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 e ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2. Campo di applicazione della garanzia.

Ai fini dell'intervento, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli e ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato a una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero a un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro 3 mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi, trasmessa dal legale rappresentante della Consorzata.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

8.3. Informazioni sul garante.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 26/01/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 7.633 emissioni per un ammontare pari ad euro 41.057.984.499., è pari per il semestre gennaio/giugno 2010 ad euro 352.015.806,73. Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire la seguente documentazione (disponibile anche in lingua inglese) :

- -Statuto
- -Regolamento

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazioni del codice ISIN.

9. Regolamento del programma di emissione “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso variabile”.

Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (l’ “**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso variabile” (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa, ciascuno riferito a una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet dell’emittente www.bccbarlassina.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Informazioni relative ai Titoli e all’Emissione”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle obbligazioni	In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). Le obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S:p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n.213 e alle deliberazione Consob n. 11768/98, e successive modifiche.
Articolo 2 – Collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata attraverso l’apposito modulo di adesione, che dovrà essere consegnato presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina e le sue filiali. L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’emittente in modo tale che detto periodo abbia termine a una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “data di Godimento”). Durante il periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “lotto minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale Massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul suo sito internet e, contestualmente, trasmesso a Consob. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante avviso da pubblicare sul suo sito internet e da trasmettere contestualmente a Consob.
Articolo 3 – Godimento e durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore avverrà nella data di regolamento, (la “Data di Regolamento”) che può coincidere con la data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle condizioni Definitive.
Articolo 4 – Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito a quello di sottoscrizione.
Articolo 5 – Commissioni ed oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Articolo 7 – Interessi	<p>L'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole il cui importo sarà calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato rilevando il parametro di indicizzazione.</p> <p>Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale; • tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale; • rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi. <p>L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito www.euribor.org.</p> <p>Il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema.</p> <p>Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.</p> <p>Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive del prestito.</p> <p>Eventi di turbativa o di natura straordinaria relativi al parametro di Indicizzazione</p> <p>In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.</p> <p>L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.</p>
Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.
Articolo 9 – Regime Fiscale	Gli interessi, i premi e altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
Articolo 10 – Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati, su MTF, né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/ce (MiFID). Tuttavia l'Emittente si assume l'impegno di negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione con le modalità riportate nel documento "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini" disponibile presso la

	Sede e le Filiali della BCC di Barlassina e altresì disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it .
Articolo 12 – Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e, qualora espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e previa approvazione, dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 “Garanzie”, della sezione 6/C del Prospetto di Base.
Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al programma di emissione del presente Prospetto di Base è sottoposta alla legge italiana. Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.
Articolo 14 – Agente per il calcolo	La funzione di Agente per il calcolo è svolta dalla BCC di Barlassina.
Articolo 15 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 – Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni fissate nel presente Prospetto.

10. **Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni “BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Variabile”.**

Banca Di Credito Cooperativo Di Barlassina

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

**ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI a TASSO VARIABILE”**

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB, con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BCC di Barlassina Obbligazioni Tasso Variabile” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. [•] del 24 [•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Società Cooperativa, via C.Colombo 1/3, 20031 Barlassina (MB) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.bccbarlassina.it.

10.1 Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.**AVVERTENZA GENERALI**

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC Barlassina Obbligazioni a Tasso Variabile", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate, il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione [Euribor uno, tre, sei o dodici mesi] [rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre sei o dodici mesi] [il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale], [aumentato o diminuito di uno spread], pari a [•] %.

Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a tasso variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione esplicita sull'attività di collocamento.

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al [•] % e netto dell'effetto fiscale pari al [•] %.
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [•] % e netto dell'effetto fiscale pari al [•] % di un titolo a basso rischio emittente di simile durata (CCT).
- una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni.
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

10.1.1. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.**Rischio di credito dell'Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio di limiti della garanzia

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

L'obbligazione [è assistita / non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO). [La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.] [EVENTUALE]

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della sezione 6/C del Prospetto di Base. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta. Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di spread negativo [eventuale].

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola [eventuale]

La periodicità della cedola non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento può influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche essere inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che alla sezione 6/C capitolo 5, paragrafo 6.3 del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**-Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento;**

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione

-Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio;

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

-Rischio di conflitto di interessi legato al servizio di consulenza in materia di strumenti finanziari;

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero derivare dallo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni.

-Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

10.2. Informazioni relative ai titoli e all'emissione.

- Denominazione Obbligazioni

Obbligazioni BCC di Barlassina [•] TV.

- Codice ISIN

[•]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [•]. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT).

- Data di godimento

La data di godimento è il [•].

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [•].

- Prima cedola

[Prefissata] / [Non prefissata].

[Se prefissata, è determinata al tasso cedolare lordo del [•] e netto del [•]].

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento:

[•],[•],[•].

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà

effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

-. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione [•] [più o meno lo spread come di seguito definito]

- Spread

Il parametro di indicizzazione sarà [maggiorato] / [diminuito] di uno spread pari a [•] punti base (ovvero [•]%).

- Tasso di interesse

Durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato rilevando il parametro di indicizzazione.

La cedola [trimestrale/semestrale/annuale] sarà arrotondata per difetto al terzo decimale.

[Per effetto dello spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero]. [eventuale]

- Rilevazione parametro di riferimento

[TASSO EURIBOR A [UNO / TRE / SEI / DODICI MESI]]. [EVENTUALE]

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [•] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola.

[RENDIMENTO D'ASTA DEI BUONI ORDINARI DEL TESORO A [TRE/ SEI / DODICI MESI]]. [EVENTUALE]

Sarà preso come riferimento il rendimento dell'ultima asta BOT (calcolata al prezzo medio ponderato) effettuata prima della data di godimento della cedola.

[TASSO BCE]. [EVENTUALE]

Sarà preso come riferimento il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", in vigore due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [•] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6 del Prospetto di Base. [EVENTUALE]

- Divisa di denominazione

La divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è: Euro.

- Rating delle obbligazioni

Il presente prestito è privo di rating.

- Soggetti incaricati del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

- Responsabile del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione BERETTA Dott. MARIO.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Bcc di Barlassina.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

10.3.1. Esempificazione dei rendimenti.

Per l'esemplificazione dei rendimenti, si è ipotizzato che il Parametro di indicizzazione delle Obbligazioni [•], rilevato alla data del [•] pari a [•]%, resti invariato per tutta la durata del prestito obbligazionario. [Applicando lo spread negativo di [•]% / In tal caso] si ottiene una cedola annua lorda pari a [•]% (pari a [•]% su base [•]). Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza è pari a [•]%, ed il rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•] TV	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.3.2. Simulazione retrospettiva.

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra [•] a [•] sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del parametro di indicizzazione [•]: sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari al [•]% (rendimento netto pari al [•]%).

Data pagamento cedola	Parametro di riferimento	Spread
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%

Per il calcolo dei rati cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•] Tasso Misto	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.3.3. Evoluzione storica del parametro di riferimento.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione [•] utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [•] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente

esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento. Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni “BCC di Barlassina [•] a Tasso Variabile”

“INSERIRE GRAFICO STORICO”

[Grafico della performance storica del Parametro prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito]

Avvertenza: Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del parametro di indicizzazione che sarà esposto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito avrà un valore puramente esemplificativo e non dovrà essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

10.3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT[•]- ISIN [•] , il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•] e per il quale è stata ipotizzata la costanza di rendimento rispetto alla data di rilevazione del prezzo.

Titolo	Rendimento Annuo Effettivo Lordo (*)	Rendimento Annuo Effettivo Netto (**)
OBBLIGAZIONE BCC di Barlassina [•] TV	[•]%	[•]%
CCT [•] - ISIN [•]	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione [•] a Tasso Variabile fosse stata emessa in data [•] con scadenza [•].

10.4. Autorizzazioni relative all'emissione.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Data,

Firma

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione

SEZIONE 6/D NOTA INFORMATIVA OBBLIGAZIONI “BCC BARLASSINA A TASSO MISTO”.

1 Persone responsabili e dichiarazione di responsabilità.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente sezione della Nota informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal capitolo 1 dell'allegato V al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione 1 del presente Prospetto di Base.

2. Fattori di rischio

2.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Misto", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario legato ad un parametro di indicizzazione durante il periodo in cui le cedole sono determinate in base all'andamento di un parametro di indicizzazione (Euribor uno, due, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei BOT Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, Tasso Ufficiale della BCE) e i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante per il periodo in cui le cedole sono prestabilite.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

2.2. Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un primo periodo in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive, e per un secondo periodo è determinato da cedole fisse periodiche secondo dei tassi di interesse costanti.

Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Per ciascuna emissione verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabili. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o i tassi euribor.

2.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- L'indicazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- Un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel capitolo 3.della presente sezione della Nota Informativa.

2.4. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio sotto elencati, connessi alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

2.4.1. Rischio di credito dell'Emittente.

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale investito. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del presente Prospetto di Base.

2.4.2. Rischio di limiti della garanzia.

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Si rileva, comunque, che l'Emittente, in quanto aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO), potrà richiedere al fondo la concessione della garanzia dei singoli prestiti obbligazionari che saranno emessi in forza del presente programma.

Nelle Condizioni Definitive di ogni singola emissione obbligazionaria sarà precisato se la stessa è assistita o non è assistita dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo.

La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

2.4.3. Rischi relativi alla vendita prima della scadenza.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale dell'obbligazione.

2.4.4. Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

2.4.5. Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola.

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo (per esempio cedola annuale parametrata al tasso Euribor sei mesi o all'asta dei BOT con scadenza semestrale).

2.4.6. Rischio di spread negativo relativo al parametro di indicizzazione.

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

2.4.7. Rischio di liquidità.

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni. L'investitore potrebbe pertanto trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione né che le obbligazioni siano negoziate da internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini.

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della presente sezione della Nota Informativa.

2.4.8. Rischio di tasso di mercato.

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Misto potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Limitatamente al periodo a cedola fissa, eventuali variazioni (in aumento) dei livelli di tasso di interesse potrebbero ridurre il valore di mercato del titolo.

2.4.9. Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Le sottoscrizioni ricevute fino al momento della comunicazione di chiusura anticipata saranno ritenute valide ai fini dell'Offerta. Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.4.10. Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

2.4.11 Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli.

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

2.4.12. Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

2.4.13. Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.4.14. Rischi di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.

2.4.15. Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse.

- **Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento.** La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.
- **Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.
- **Rischio di conflitto di interessi legato allo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari.** L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi durante lo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti finanziari in connessione con la distribuzione di obbligazioni di propria emissione.
- **Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.** La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

2.4.16. Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli.

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione del presente Prospetto di Base. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2.5. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

2.5.1. Ipotesi di condizioni.

Valore nominale	1.000,00 euro
Prezzo di emissione	Alla pari
Taglio minimo	1.000,00 euro
Durata	60 mesi (5 anni)
Data di emissione	15/01/2010
Data di scadenza	15/01/2015
Tipo tasso misto	15/01/2010 – 15/01/2013 Cedola Fissa (1.13 % semestrale) 15/01/2013 – 15/01/2015 Cedola Variabile
Periodicità cedola	Semestrale
Data di pagamento cedole	15/07 – 15/01 di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi
Spread applicato al parametro di indicizzazione	Nessuno
Valore di rimborso	Alla pari
Emissione	Alla pari
Aliquota fiscale vigente	12,50%

Sulla base della cedola fissa corrisposta per i primi 3 anni (Cedola annua lorda 2,26%) e ipotizzando che il parametro di indicizzazione (euribor 3 mesi) pari al 0,70% (rilevazione del 04/01/2010) rimanga invariato per le cedole successive, il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, pari al 1,657% e un rendimento effettivo annuo netto (al netto della ritenuta fiscale ipotizzata del 12,50%) pari al 1,448%, sempre calcolato in regime di capitalizzazione composta.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina a Tasso Variabile	1,657 %	1,448 %

2.5.2. Simulazione retrospettiva.

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra il 15/01/2005 e il 15/01/2010 sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del parametro di indicizzazione euribor 3 mesi: sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari al 3,001% (rendimento netto pari al 2.623 %).

Data pagamento cedola	Parametro di riferimento	Spread	Tasso lordo cedole	Tasso netto cedole
15/07/2005	2,143%	0	1,40 %	1,225 %
15/01/2006	2,122%	0	1,40 %	1,225 %
15/07/2006	2,508%	0	1,40 %	1,225 %
15/01/2007	3,100%	0	1,40 %	1,225 %
15/07/2007	3,746%	0	1,40 %	1,225 %
15/01/2008	4,215%	0	1,40 %	1,225 %
15/07/2008	4,541%	0	2,270 %	1,986 %
15/01/2009	4,961%	0	2,480 %	2,170 %
15/07/2009	2,510%	0	1,255 %	1,098 %
15/01/2010	0,979%	0	0,489 %	0,428 %

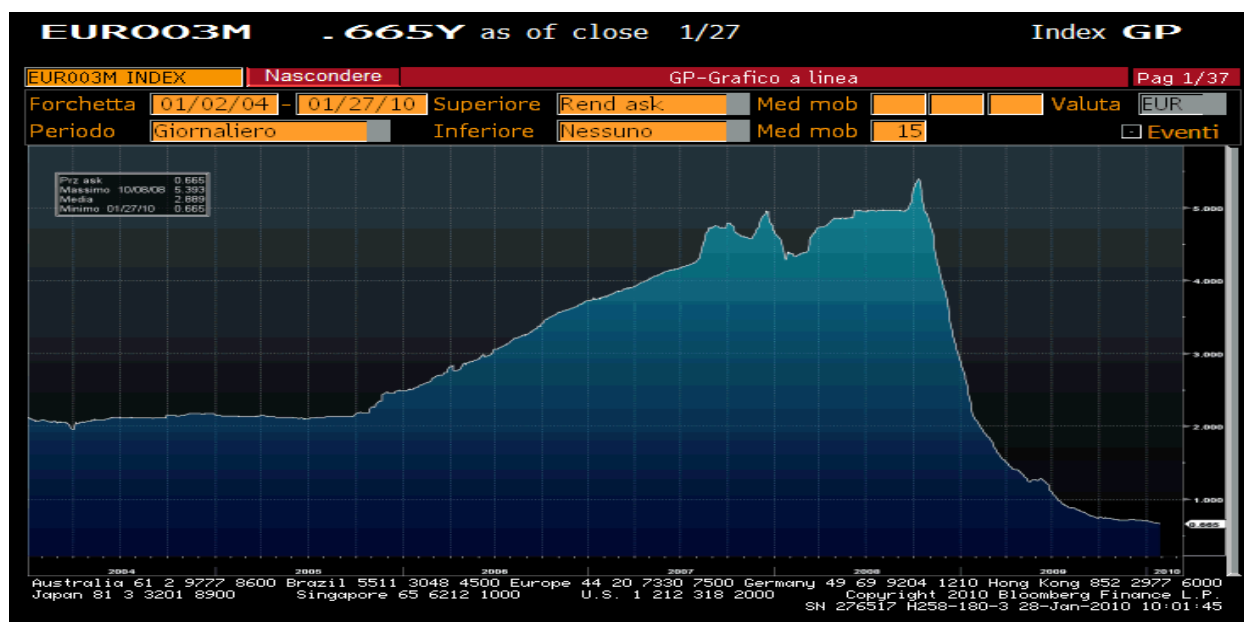
Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina a Tasso Misto	3,001 %	2,623 %

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

2.5.3. Evoluzione storica del parametro di riferimento.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione euribor 3 mesi utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione euribor 3 mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento. Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni "BCC di Barlassina a Tasso Misto"



Avvertenza: Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del parametro di indicizzazione che sarà esposto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito avrà un valore puramente esemplificativo e non dovrà essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

2.5.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT 01/12/2014 - ISIN IT0004321813 , il cui prezzo di chiusura alla data del 04/01/2010 è pari a 99,65 e per il quale è stata ipotizzata la costanza di rendimento rispetto alla data di rilevazione del prezzo.

Titolo	Rendimento Annuo Effettivo Lordo (*)	Rendimento Annuo Effettivo Netto (**)
OBBLIGAZIONE BCC di Barlassina a Tasso Misto	1,657%	1,448%
CCT 01/12/2014 - ISIN IT0004321813	1,056%	0,933%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione BCC BARLASSINA a Tasso misto fosse stata emessa in data 15/01/2010 con scadenza 15/01/2015 e assumendo la costanza del parametro di riferimento per la parte di cedole variabili.

3. Informazioni fondamentali.

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, emette obbligazioni per la raccolta di fondi per l'esercizio della propria attività creditizia.

Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina ha un interesse in conflitto, in quanto collocatrice di strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, poiché la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina opera quale negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, e ne determina il prezzo in maniera unilaterale, tale coincidenza di ruoli (Emittente e negoziatore) determina in capo alla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina un potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Per ulteriori informazioni relativamente ai conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, Direzione e di Controllo, si rinvia a quanto esposto nel capitolo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2. Ragioni dell'offerta e impiego di proventi.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire.

4.1. Descrizione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato per un primo periodo in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor uno, tre, sei o dodici mesi, rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei o dodici mesi, o il Tasso Ufficiale della BCE), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, indicato in punti base come indicato nelle Condizioni Definitive, e per un secondo periodo è determinato da cedole fisse periodiche secondo dei tassi di interesse costanti.

La Banca si riserva il diritto di determinare per ogni singola emissione obbligazionaria la sequenza della tipologia del tasso (fisso e variabile ovvero variabile e fisso) in base al quale verranno corrisposte le cedole; tale sequenza verrà comunque indicata nelle Condizioni Definitive.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Per ciascuna emissione, inoltre, verranno indicati nelle Condizioni Definitive i periodi che prevedono il pagamento delle cedole fisse o variabili. Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale. La denominazione, la durata, l'ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale, annuale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo può incorporare commissioni di collocamento implicite, legate all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro Swap e/o ai tassi euribor.

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.

4.3. Regime di circolazione forma e custodia, descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio.

Le obbligazioni bancarie BCC di Barlassina saranno emesse al portatore in regime di dematerializzazione ed accentrate presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano). Conseguentemente, fino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli Spa, il trasferimento delle stesse potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa. I titoli attribuiscono ai portatori il diritto del pagamento degli interessi ed al rimborso del capitale. I portatori dei Titoli potranno esercitare i diritti relativi ai Titoli da essi sottoscritti per il tramite dell'intermediario presso cui i Titoli sono depositati in regime di dematerializzazione.

4.4. Valuta di emissione.

Le emissioni obbligazionarie saranno in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti.

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7. Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

L'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole variabili e cedole a tasso fisso per il relativo periodo indicato nelle condizioni definitive. Per il periodo a tasso variabile saranno determinate applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato rilevando (i) il parametro di indicizzazione Euribor act/360 puntuale o (ii) il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale o (iii) il risultato delle aste dei B.O.T. (a tre/sei/dodici mesi) alle date indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread.

Pertanto per le cedole a tasso variabile il valore del parametro di indicizzazione sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread})$

per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$

dove:

I = Interessi;

C = Valore Nominale;

Parametro = è il parametro di indicizzazione utilizzato.

Le cedole a tasso variabile così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale. Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio ACT/ACT (giorni effettivi su giorni effettivi). Con riferimento alle cedole a tasso fisso nelle condizioni definitive sarà indicato il tasso di interesse fisso annuo lordo sulla base del quale saranno calcolate le medesime.

La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.

4.7.1. Parametro di indicizzazione.

Per il periodo a tasso variabile il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:

- tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;
- tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale;
- rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.

L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito www.euribor.org. Il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema.

Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi.

Le date di godimento e scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.3. Eventi di turbativa o di natura straordinaria relativi al parametro di indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.

4.7.4. Agente per il Calcolo.

Le funzioni di Agente per il calcolo vengono svolte dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina.

4.7.5. Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla relativa data di scadenza e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui i prestiti sono divenuti rimborsabili.

4.8. Scadenza e Rimborso.

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento delle Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9. Tasso di rendimento.

Il tasso di rendimento effettivo annuo a scadenza di ciascuna obbligazione, al lordo e al netto della fiscalità, è calcolato come T.I.R. (Tasso Interno di Rendimento), sulla base dell'ipotesi di costanza del valore del parametro di indicizzazione rilevato alla data indicata nelle condizioni definitive. Il T.I.R. al lordo e al netto della fiscalità di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

4.10. Forma di rappresentanza.

La rappresentanza degli obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11. Delibere e autorizzazioni.

Con delibera del 26/01/2010 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un programma di emissioni obbligazionarie per l'importo globale di Euro 150 milioni di nominale per i successivi 12 mesi. La data della delibera autorizzativa del Consiglio di Amministrazione relativo a ciascun Prestito sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

4.12. Data di emissione.

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13. Restrizioni alla trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo quelle stabilite dalla normativa vigente.

Le obbligazioni -ai sensi del "United States Securities Act" del 1933 - non possono in nessun modo essere proposte, vendute o consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti di America o a cittadini americani. Non possono, altresì, essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

4.14. Regime fiscale.

Redditi da capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi e nei modi previsti dal D.Lgs. 239 del 1° aprile 1996 e successive modifiche) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi con l'aliquota del 12,50% ed in conformità alla normativa tempo per tempo vigente".

5. Condizioni dell'offerta.

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta è subordinata alla condizione che i destinatari della medesima siano in possesso alla data di sottoscrizione delle obbligazione del deposito di custodia e amministrazione titoli. Inoltre l'offerta è subordinata alla facoltà dell'Emittente di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta.

5.1.2. Importo totale dell'emissione/offerta.

L'ammontare totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

L'emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo d'Offerta, alla chiusura anticipata delle sottoscrizioni qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it e da trasmettere contestualmente a Consob.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione che dovrà essere consegnato dall'investitore debitamente sottoscritto presso la Sede dell'Emittente o le sue filiali. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili e consultabili gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, presso tutte le filiali, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

Non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione di Titoli.

5.1.4. Riduzione dell'offerta.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non sia sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'Offerta.

5.1.5. Importo di sottoscrizione (minimo e massimo).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore a un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**"), che può coincidere con la Data di Godimento

dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente. Nel caso di Data di Regolamento posteriore alla Data di Godimento, il prezzo per la sottoscrizione delle Obbligazioni sarà maggiorato del rateo interessi maturato dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7. Data nella quale saranno resi accessibili i risultati dell'offerta.

La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta i risultati della medesima, mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet www.bccbarlassina.it.

5.1.8. Diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1. Destinatari dell'Offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela della banca che alla data di sottoscrizione delle stesse, siano in possesso di un deposito di custodia e amministrazione titoli.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto e, conseguentemente, saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile e le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione; per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

5.3. Prezzo di emissione.

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè 1.000 € per obbligazione. Il tasso delle obbligazioni è determinato rilevando la curva dei tassi Euro Swap (curva IRS). A tale tasso possono essere applicati spread positivi o negativi non dipendenti dalla valutazione del proprio merito di credito ma che possono tener conto di proprie politiche commerciale o di valutazioni comparative dei mercati della zona in cui la Banca opera. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. Il servizio di custodia e amministrazione presso la Banca delle obbligazioni di propria emissione è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso. Qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo d'interesse.

5.4. Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1. Soggetto incaricato del collocamento.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di

Credito Cooperativo di Barlassina.

5.4.2. Agente per i pagamenti.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6, 20154 Milano).

5.4.3. Accordi di sottoscrizione.

Non esistono accordi di sottoscrizione.

6. Ammissione alla negoziazione.

6.1. Mercati presso i quali è stata chiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari.

Per le obbligazioni oggetto della presente sezione della Nota Informativa non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato ovvero la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di Internalizzatori Sistemati.

6.2. Quotazione su altri mercati regolamentati.

Al momento non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati, Sistemi Multilaterali di Negoziazione o Internalizzatori Sistemati.

6.3. Negoziazione sul mercato secondario.

La BCC di Barlassina non ha effettuato accordi con altri intermediari per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione.

Tuttavia l'Emittente si impegna a negoziare le obbligazioni in contropartita diretta ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MIFID).

La determinazione del prezzo delle obbligazioni emesse, nel caso di riacquisto da parte dell'Emittente, avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo valore teorico, utilizzando i tassi Euribor ed Euroswap (curva IRS) senza l'applicazione di alcuno spread.

Al valore teorico così calcolato, per la determinazione del prezzo finale di riacquisto viene applicata dalla Banca una commissione massima di 30 punti base (0,30%) che comporta in sede di riacquisto, una riduzione del predetto valore teorico dell'obbligazione.

Ulteriori dettagli sulle modalità di negoziazione sono contenute nella "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini", disponibile presso la Sede e le Filiali della BCC di Barlassina, nonché sul sito internet www.bccbarlassina.it.

7. Informazioni supplementari.

7.1. Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente sezione della Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri di terzi o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente sezione della Nota Informativa.

7.4. Informazioni provenienti da terzi.

La presente sezione della Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5. Rating.

La BCC di Barlassina non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6. Informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato dei Titoli. Ove l'Emittente intenda fornire informazioni successive all'emissione dei Titoli, di ciò sarà fatta menzione nelle relative Condizioni Definitive.

7.7. Condizioni Definitive.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive dei prestiti saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale e le filiali dell'Emittente, nonché sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e contestualmente trasmesse a Consob.

8. Garanzie.

8.1. Natura delle garanzie.

L'Emittente può richiedere che le Obbligazioni relative al Programma "BCC di Barlassina Obbligazioni a tasso variabile" vengano assistite dalla Garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

L'eventuale presenza della Garanzia risulterà dalle Condizioni Definitive del singolo prestito.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 e ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

- attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
- attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2. Campo di applicazione della garanzia.

Ai fini dell'intervento, il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli e ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato a una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero a un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro 3 mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ovvero dopo la dichiarazione di incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi, trasmessa dal legale rappresentante della Consorzata.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle banche consorziate.

8.3. Informazioni sul garante.

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

Alla data del 26/01/2010 la dotazione collettiva massima del Fondo, che garantisce 7.633 emissioni per un ammontare pari ad euro 41.057.984.499., è pari per il semestre gennaio/giugno 2010 ad euro 352.015.806,73. Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire la seguente documentazione (disponibile anche in lingua inglese) :

- -Statuto
- -Regolamento

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazioni del codice ISIN.

9. Regolamento del programma di emissione “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso misto”.

Il presente regolamento (il “Regolamento”) disciplina i titoli di debito (le “Obbligazioni”) che la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina (l’ “Emittente”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “BCC di Barlassina obbligazioni a tasso misto” (il “Programma”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al capitolo 10 della presente sezione della Nota Informativa, ciascuno riferito a una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative a un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate sul sito internet dell’emittente www.bccbarlassina.it entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 (“Informazioni relative ai Titoli e all’Emissione”) delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascun prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’ “Ammontare Totale”), la divisa di denominazione, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “Valore Nominale”). Le obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S:p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs: 24 giugno 1998 n.213 e alle deliberazione Consob n. 11768/98, e successive modifiche.
Articolo 2 – Collocamento	La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata attraverso l’apposito modulo di adesione, che dovrà essere consegnato presso la Banca di Credito Cooperativo di Barlassina e le sue filiali: L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di offerta: La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’emittente in modo tale che detto periodo abbia termine a una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “data di Godimento”). Durante il periodo di Offerta gli investitori non potranno sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “lotto minimo”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale Massimo previsto per l’emissione. L’Emittente ha facoltà, nel periodo di Offerta, di aumentare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul suo sito internet e, contestualmente, trasmesso a Consob. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, all’interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo o chiudere anticipatamente il collocamento, causa mutate condizioni di mercato o qualora il prestito sia stato interamente sottoscritto, dandone comunicazione mediante avviso da pubblicare sul suo sito internet e da trasmettere contestualmente a Consob.
Articolo 3 – Godimento e durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le obbligazioni incominceranno a produrre interessi (la “Data di Godimento”) e la data in cui le obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “Data di Scadenza”). Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore avverrà nella data di regolamento, (la “Data di Regolamento”) che può coincidere con la data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle condizioni Definitive.
Articolo 4 – Prezzo di emissione	Le obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito a quello di sottoscrizione.
Articolo 5 – Commissioni ed oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Articolo 6 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
Articolo 7 – Interessi	<p>L'Emittente, alle scadenze indicate nelle Condizioni Definitive, corrisponderà cedole periodiche il cui importo sarà calcolato:</p> <p>per il periodo a tasso fisso applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso;</p> <p>per il periodo a tasso variabile applicando al valore nominale il tasso di interesse nominale periodale determinato rilevando il parametro di indicizzazione eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread..</p> <p>Il parametro di indicizzazione utilizzato sarà prescelto fra i seguenti tassi:</p> <p>tasso Euribor a tre, sei e dodici mesi valore puntuale;</p> <p>tasso BCE per le operazioni di rifinanziamento principale;</p> <p>rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre, sei e dodici mesi.</p> <p>L'Euribor è il tasso sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei Depositi Interbancari (calcolato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) ed è reperibile sul sito www.euribor.org .</p> <p>Il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", è stabilito dalla Banca Centrale Europea sulle operazioni di rifinanziamento principale dell'Eurosistema.</p> <p>Per "Rendimento d'asta dei B.O.T." si intende il rendimento semplice lordo relativo al risultato di una o più aste antecedente l'inizio di godimento di ciascuna Cedola. Il rendimento dei Buoni Ordinari del Tesoro è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it .</p> <p>Il parametro di indicizzazione così come le date di rilevazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive del prestito.</p> <p>Il valore così ottenuto sarà diviso per la periodicità delle cedole secondo la seguente formula:</p> <p>per le cedole annuali: $I = C \times (\text{parametro} \pm \text{Spread})$</p> <p>per le cedole semestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 2$</p> <p>per le cedole trimestrali: $I = C \times (\text{Parametro} \pm \text{Spread}) / 4$</p> <p>dove I = Interessi, C = Valore Nominale, Parametro: è il parametro di indicizzazione utilizzato.</p> <p>Le cedole così ottenute sono arrotondate per difetto al terzo decimale. Per il calcolo del rateo d'interesse viene adottato il criterio ACT/ACT (giorni effettivi su giorni effettivi). Il conteggio dei giorni di rateo è effettuato escludendo il primo giorno di inizio di maturazione della cedola (rateo zero) ed includendo il giorno di valuta dell'operazione. La convenzione di calcolo utilizzata sarà "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica ai fini del pagamento delle Cedole, che qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data. Il calendario utilizzato è TARGET che è il calendario operativo diffuso dalla Banca Centrale Europea.</p> <p>Eventi di turbativa o di natura straordinaria relativi al parametro di Indicizzazione</p> <p>In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.</p> <p>L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.</p>

Articolo 8 – Servizio del prestito	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero presso gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.
Articolo 9 – Regime Fiscale	Gli interessi, i premi e altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
Articolo 10 – Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 – Mercati e Negoziazione	Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati, su MTF, né l'Emittente agirà come Internalizzatore Sistemático ai sensi della direttiva 2004/39/ce (MiFID). Tuttavia l'Emittente si assume l'impegno di negoziare in contropartita diretta le obbligazioni di propria emissione con le modalità riportate nel documento "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini" disponibile presso la Sede e le Filiali di BCC di Barlassina e altresì disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it .
Articolo 12 – Garanzie	Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e, qualora espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e previa approvazione, dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6/D del Prospetto di Base.
Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al programma di emissione del presente Prospetto di Base è sottoposta alla legge italiana. Il Foro competente è il Foro di Milano; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06.09.2005 n. 206 (Codice del Consumo), il Foro competente è il Foro di residenza o elettivo di questo ultimo.
Articolo 14 – Agente per il calcolo	La funzione di Agente per il calcolo è svolta dalla BCC di Barlassina..
Articolo 15 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.
Articolo 16 – Varie	La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutti i termini e le condizioni fissate nel presente Prospetto.

10. Modello delle condizioni definitive del programma di emissione di obbligazioni “BCC di Barlassina Obbligazioni a Tasso Misto”.

Banca Di Credito Cooperativo Di Barlassina

in qualità di Emittente



CONDIZIONI DEFINITIVE

ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA “BCC di BARLASSINA OBBLIGAZIONI a TASSO MISTO”

[Denominazione Prestito Obbligazionario]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB, con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) e al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto (il “**Prospetto**”) relativo al Programma di emissione “BCC di Barlassina Obbligazioni Tasso misto” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 Settembre 2009 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9083522 del 24 Settembre 2009, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, Società Cooperativa, via C.Colombo 1/3, 20031 Barlassina (Mi) ed è altresì consultabile sul sito internet della banca all'indirizzo www.bccbarlassina.it.

10.1. Fattori di rischio relativi all'emissione e agli strumenti finanziari oggetto dell'emissione.**AVVERTENZA GENERALI**

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio al capitolo 3 del Documento di Registrazione nella sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "BCC Barlassina Obbligazioni a Tasso Variabile", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato costante. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso Misto emesse dalla Banca di Credito Cooperativo di Barlassina sono titoli di debito a medio lungo termine, denominati in euro, che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche [trimestrali/semestrali/annuali] posticipate il cui ammontare è determinato: per un certo periodo in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione [Euribor uno, tre, sei o dodici mesi] [rendimento d'asta dei Buoni Ordinari del Tesoro a tre sei o dodici mesi] [il tasso BCE sulle operazioni di rifinanziamento principale], [aumentato o diminuito di uno spread, pari a [•] centesimi di punto]; per un certo periodo è determinato da cedole fisse periodiche secondo dei tassi di interesse costanti.

Il valore delle cedole è arrotondato per difetto al terzo decimale.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito.

Le Obbligazioni a tasso misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

La Banca non applica alcuna commissione esplicita sull'attività di collocamento.

In sede di negoziazione sul mercato secondario, la determinazione del prezzo delle obbligazioni avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing che consente di calcolare il relativo fair value, utilizzando i tassi Euro Swap (curva IRS) senza l'applicazione di alcun spread. Al fair value così calcolato, per la determinazione dei prezzi denaro e lettera, viene applicata una commissione massima dello 0,30%

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e netto dell'effetto fiscale pari al [•] %

il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al [•] % e netto dell' effetto fiscale pari al [•] % di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT).
una simulazione retrospettiva dell'andamento delle obbligazioni.
un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di riferimento.

10.1.2. Fattori di rischio relativi ai titoli offerti.

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente, acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza. Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al capitolo 3 del Documento di registrazione, alla sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio di limiti della garanzia

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

L'obbligazione [è assistita / non è assistita] dalla garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo (FGO). [La garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo è prestata per un limite massimo di titoli posseduti da ciascun investitore non superiore a 103.291,38 Euro ed operante qualora il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.] [EVENTUALE]

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- applicazioni di oneri impliciti sul prezzo di emissione;
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Misto potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale delle Obbligazioni (definito dalla durata dell'Obbligazione all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Non è prevista la domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici. Si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del miglior risultato possibile per il cliente. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della sezione 6A del Prospetto di Base. In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista rivenderle sul mercato. L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta. Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di spread negativo [eventuale].

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.

Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.

Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità della parametro di indicizzazione e quello della cedola [eventuale]

La periodicità della cedola non corrisponde alla periodicità del parametro di riferimento, tale disallineamento può influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente.

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni potrebbe anche essere inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

In relazione ai singoli prestiti da emettere nell'ambito del Programma di Emissione potranno essere previsti oneri impliciti compresi nel prezzo di emissione in favore dell'Emittente. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che alla sezione 6/D capitolo 6, paragrafo 6.3. del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni. Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.

Si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente si riserva la facoltà di procedere in qualsiasi momento, per mutate condizioni di mercato, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell' ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischi di eventi di turbativa e di natura straordinaria relativi al Parametro di Indicizzazione

In caso di eventi di turbativa o di eventi straordinari che rendano indisponibile il livello del Parametro di Indicizzazione prescelto per i Singoli Prestiti nella giornata o nel periodo previsti per la sua rilevazione, il valore utilizzato per il calcolo della cedola per il periodo di riferimento sarà pari all'ultimo dato disponibile del Parametro di Indicizzazione. Se l'indisponibilità del valore del Parametro di Indicizzazione dovesse verificarsi anche per la successiva scadenza cedolare, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede secondo la migliore prassi di mercato individuando il parametro di indicizzazione alternativo che secondo la ragionevole discrezione dell'Emittente sia fungibile con il Parametro di Indicizzazione divenuto indisponibile.

L'Emittente tornerà ad utilizzare il Parametro di Indicizzazione originario (vale a dire quello indicato nelle Condizioni Definitive) non appena questo sarà nuovamente disponibile.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**-Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento;**

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione

-Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio;

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

-Rischio di conflitto di interessi legato al servizio di consulenza in materia di strumenti finanziari;

Situazioni di conflitto di interesse potrebbero derivare dallo svolgimento del servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione con la distribuzione delle obbligazioni.

-Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo;

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

10.2. Informazioni relative ai titoli e all'emissione.

- Denominazione Obbligazioni

Obbligazioni BCC di Barlassina [•] a TASSO MISTO.

- Codice ISIN

[•]

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo prolungamento o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bccbarlassina.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro [•]. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (ACT/ACT).

- Data di godimento

La data di godimento è il [•].

- Data di regolamento

L'adesione al prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta, periodo compreso tra il [•] e il [•], con precollocamento dal [•] al [•], al prezzo di emissione, più rateo di interessi eventualmente maturato, come da calendario sotto riportato:

Descrizione del Piano di collocamento con le relative date di regolamento

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il [•].

- Calcolo delle cedole

Durante la vita del prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole il cui importo è calcolato :

per il periodo dal [•] al [•] (periodo a cedola fissa) le obbligazioni corrisponderanno un tasso di interesse fisso annuo lordo nella seguente misura [•].

per il rimanente periodo dal [•] al [•] (periodo a cedola variabile) le obbligazioni corrisponderanno un interesse variabile rilevando il parametro di indicizzazione.

La cedola [trimestrale/semestrale/annuale] sarà arrotondata per difetto al terzo decimale.

[Per effetto dello spread negativo, il valore delle cedole del prestito obbligazionario saranno inferiori al parametro di riferimento prescelto all'atto dell'emissione, comunque in ogni caso non potranno essere inferiori a zero]. [eventuale]

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale] in occasione delle seguenti date di pagamento:

[•],[•],[•],[•],[•].

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

-. Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione prescelto è il seguente [•] [più o meno lo spread come di seguito definito]

- Spread

Il parametro di indicizzazione sarà [maggiorato] / [diminuito] di uno spread pari a [•] punti base (ovvero [•]%).

- Rilevazione parametro di riferimento

[TASSO EURIBOR A [UNO / TRE / SEI / DODICI MESI]]. [EVENTUALE]

Sarà preso come tasso di riferimento in funzione del parametro di indicizzazione [•] il valore rilevato in base all'ultima rilevazione puntuale per valuta due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola, la quotazione di tale parametro è rilevata dal quotidiano il sole 24 ore con precisione di tre cifre decimali (o in mancanza dai providers Reuters o Bloomberg)

[RENDIMENTO D'ASTA DEI BUONI ORDINARI DEL TESORO A [TRE/ SEI / DODICI MESI]]. [EVENTUALE]

Sarà preso come riferimento il rendimento dell'ultima asta BOT (calcolata al prezzo medio ponderato) effettuata prima della data di godimento della cedola.

[TASSO BCE]. [EVENTUALE]

Sarà preso come riferimento il tasso BCE, rilevabile sul sito www.ecb.int e su "Il Sole 24 Ore" alla sezione "Cambi e Tassi – Tassi BCE – Operazioni di mercato aperto – Tasso Minimo", in vigore due giorni lavorativi precedente l'inizio del godimento di ciascuna cedola.

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 12,50%.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del [•] e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e dal patrimonio del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, secondo le modalità e i limiti previsti dallo statuto e illustrati nel capitolo 9 "Garanzie", della sezione 6 del Prospetto di Base. [EVENTUALE]

- Divisa di denominazione

La divisa di denominazione delle Obbligazioni e delle relative cedole è: Euro.

- Rating delle obbligazioni

Il presente prestito è privo di rating.

- Soggetti incaricati del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del Prestito Obbligazionario.

- Responsabile del collocamento

La Banca di Credito Cooperativo di Barlassina Società Cooperativa, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione BERETTA Dott. MARIO.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Bcc di Barlassina.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge vigente, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

10.3. Esempificazione e comparazione dei rendimenti.

10.3.1. Esempificazione dei rendimenti.

Ipotizzando che per il periodo dal [•] al [•] vengano corrisposte n. [•] cedole fisse pari a [•] % con periodicità [•], a fronte di un [parametro di indicizzazione] [+ / - spread] pari a [•] e che tale parametro di indicizzazione abbia un andamento costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari al [•] (rendimento netto pari al [•]).

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•] Tasso Misto	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.3.2. Simulazione retrospettiva.

Per consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del presente Prestito Obbligazionario negli anni passati, viene di seguito riportata una rappresentazione sintetica degli interessi che avrebbe corrisposto nel periodo compreso fra [•] a [•] sulla base della struttura cedolare e dell'effettivo andamento del parametro di indicizzazione [•]: sotto tali ipotesi il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore sarebbe stato pari al [•] (rendimento netto pari al [•]%).

Data pagamento cedola	Parametro di riferimento	Spread	Tasso annuo lordo	Tasso annuo netto*
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%

Per il calcolo dei rati cedolari e del rendimento effettivo viene utilizzata la convenzione ACT/ACT secondo il calendario civile.

Titolo	Rendimento Annuo Lordo (*)	Rendimento Annuo Netto (**)
Obbligazione BCC Barlassina [•] Tasso Misto	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

10.3.3. Evoluzione storica del parametro di riferimento.

Si indica di seguito la performance storica del Parametro di Indicizzazione [•] utilizzato nelle esemplificazioni del precedente paragrafo. Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione [•] non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente

esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento. Si riporta, di seguito, mediante rappresentazione grafica, la performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a quello di durata delle obbligazioni “BCC di Barlassina [•] a Tasso Misto”

“INSERIRE GRAFICO STORICO”

[Grafico della performance storica del Parametro prescelto per un periodo almeno pari alla durata del prestito]

Avvertenza: Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del parametro stesso. Pertanto l'andamento storico del parametro di indicizzazione che sarà esposto nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito avrà un valore puramente esemplificativo e non dovrà essere inteso come garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

10.3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata.

La tabella sottostante presenta a titolo meramente esemplificativo, un confronto fra i rendimenti offerti dall'obbligazione in emissione ed una obbligazione emessa dallo Stato Italiano come un CCT con scadenza simile, individuato nel CCT[•]- ISIN [•], il cui prezzo ufficiale in data [•] è pari a [•] e per il quale è stata ipotizzata la costanza di rendimento rispetto alla data di rilevazione del prezzo.

Titolo	Rendimento Annuo Effettivo Lordo (*)	Rendimento Annuo Effettivo Netto (**)
OBBLIGAZIONE BCC di Barlassina [•] a Tasso Misto	[•]%	[•]%
CCT [•] - ISIN [•]	[•]%	[•]%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che l'Obbligazione [•] a Tasso Misto fosse stata emessa in data [•] con scadenza [•]. Dalla simulazione, effettuata rendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Indicizzazione, il titolo, considerando il prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, avrebbe presentato a scadenza un Rendimento Effettivo Lordo di [•] % e un Rendimento Effettivo Netto di [•]%. Il Rendimento Effettivo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa dell'Obbligazione a Tasso Variabile al prezzo di emissione.

10.4. Autorizzazioni relative all'emissione.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Data, [•]

Firma

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
BERETTA Dott. MARIO